



PALAZZO CHIGI Mario Draghi ha salutato i giornalisti

Il premier Mario Draghi ha salutato i giornalisti a Palazzo Chigi. "Cosa ho imparato in 20 mesi? Troppe cose. È stata un'esperienza straordinaria di cui sono straordinariamente contento. Finisce in modo molto soddisfacente. Tutti noi abbiamo la buona coscienza del lavoro fatto. A voi un ringraziamento sentito - ha detto Draghi -. Voi in questi 20 mesi, tra pandemia e crisi energetica, avete svolto un servizio straordinario a cittadini aiutandoli a seguire e comprendere ciò che avviene. Un servizio straordinario anche per la democrazia italiana. Voi, stampa libera, avete avuto dal presidente del consiglio, da me il rispetto che vi si deve, rispondendo alle domande nel modo più chiaro possibile". Un atto dovuto ma anche un "segno di rispetto". "È stata una collaborazione piacevole, anche dal punto di vista umano. Nessuno si aspettava che avremmo fatto tante conferenze stampa che duravano ore indefinite. Poi io venivo rimproverato... perché non riuscivo a dire basta alle domande. Ringrazio anche tutto lo staff della comunicazione di Palazzo Chigi, sia per come ha seguito il dialogo tra voi e me, sia per la campagna di comunicazione sul Pnrr, che è stata e che sarà molto importante". Si è presentato ai cronisti disteso e sorridente, qualche fotografia, con la stampa che lo ha seguito in questi 20 mesi e con il suo staff. Questa volta, scherza, non sono previste domande, solo un saluto. A chi con ironia fa notare la gratitudine della stampa per i weekend lasciati 'liberi', perché Draghi li ha spesso trascorsi, anche lavorando, in Umbria nella sua casa di Città della Pieve, il premier risponde con altrettanta ironia che "insomma, eravate contenti quando non c'ero...". E poi, sempre con una battuta, a un giornalista che tenta una domanda risponde sorridendo "no no, che lei mi fa sempre la stessa". A chi gli fa notare poi che "ci aspettavamo lo spritz", Draghi risponde sorridendo "ora arriva, arriva", giusto prima di lasciare la Sala Verde per fare posto a spumante e tramezzini. E, l'invito alla platea prima di andarsene, "mi raccomando: non applaudite".

Numerose le arterie segnalate, in particolare a Campo di Mare e zona Zambra

Strade pericolose e impraticabili Automobilisti di Cerveteri in allarme

Sterpaglie, strade spesso dissestate dalla radici degli alberi e rifiuti abbandonati sono solo alcuni dei problemi con i quali i cittadini convivono quotidianamente

Le strade di Campo di Mare nel mirino dei residenti che ne segnalano la pericolosità per la presenza di smottamenti e voragini. Sono giorni di polemiche nella frazione balneare di Cerveteri per il pessimo stato della rete viaria che in alcune zone costringe automobilisti e pedoni allo slalom per evitare di rimanere vittime di incidenti.

A creare disagio sono in alcuni casi le radici degli alberi che hanno sollevato il selciato, continuando ad avanzare in modo incontrollato nel corso del tempo per la mancanza di interventi di ripavimentazione nell'ambito del palleggio di responsabilità tra comune di Cerveteri e società Ostilia, proprietaria di Campo di Mare.

Per anni l'amministrazione ha sollecitato l'azienda romana a riqualificare le strade, non ottenendo mai risposte concrete, nemmeno ripetute battaglie a colpi di carta bollata hanno risolto il problema. E nel frattempo in alcune zone la situazione ha raggiunto il livello di guardia come in via degli Eucalipti (nella foto in alto) o via dei Cipressi dove gli automobilisti preferiscono non transitare per evitare di sfasciare la macchina.

servizio a pagina 10



Via alla pulizia dei fossi

*Ladispoli: iniziati i lavori sul Sanguinara
Nei prossimi giorni si passerà al Vaccina*



Sono iniziati nella mattinata di ieri i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria del corso d'acqua Sanguinara. "Nei prossimi giorni - ha commentato il consigliere delegato alla pianificazione territori costieri, Pierpaolo Perretta - i lavori si sposteranno sul Vaccina".

a pagina 12

Civitavecchia

Strutture sanitarie
La Asl Roma 4
finalista agli Oscar

Il Lazio è fra le tre Regioni italiane in cima alla classifica del Lean Healthcare Award 2022, gli Oscar della sanità, con ben cinque aziende sanitarie candidate alla premiazione finale. Gli Oscar della sanità promuovono le migliori innovazioni nel campo della salute e del servizio al cittadino. E tra le 25 sfidanti c'è anche la Asl Roma 4, oltre che la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, l'Azienda Ospedaliero Policlinico Umberto I, il Policlinico Tor Vergata, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata. Gli enti sono stati scelti fra 92 aziende pubbliche e private che hanno partecipato alla gara con oltre duecento progetti che gettano lo sguardo oltre le principali frontiere della medicina attuale, proponendo soluzioni d'avanguardia". I complimenti del consigliere regionale Marietta Tidei "Desidero esprimere il mio plauso alla Asl Roma 4".

servizio a pagina 13

Continua la strage sulle strade di Roma

Altri due morti. Si aggrava il bilancio: 80 vittime dall'inizio dell'anno, 120 considerando l'hinterland

Altri due morti sulle strade di Roma. Tragedie della strada che si aggiungono a quelle dei giorni scorsi, i due decessi portano il bilancio delle vittime dall'inizio dell'anno a oltre 80 persone morte nell'area urbana della Capitale, senza contare chi ha perso la vita nell'hinterland, oltre 120. I vigili del fuoco con il 118 e la polizia municipale sono inter-



venuti nella tarda serata di martedì in via Amico Aspertini, a Tor Bella Monaca, e in via di Vigna Murata per soccorrere gli occupanti di due auto uscite di strada e finite contro gli alberi che costeggiano la carreggiata. Nel primo caso a perdere la vita è stato un ragazzo di vent'anni, mentre il suo amico che si trovava accanto a lui è rimasto grave-

mente ferito ed è stato ricoverato al Policlinico di Tor Vergata in prognosi riservata. Ignote le cause dell'incidente e per questo motivo i vigili urbani stanno svolgendo una serie di accertamenti. Erano le 18.30 quando una Fiat Punto è uscita di strada finendo contro un albero

servizio a pagina 3

Un 36 enne aveva rubato un pc dall'università. Uno straniero il borsello di un autista del tram

Droga e furti nella Capitale

Stretta di Polizia e CC: 18 arresti

Non si ferma l'attività di repressione dei reati predatori e di quelli legati alla droga da parte della Polizia di Stato. Sono 14 gli arresti effettuati nei confronti di soggetti gravemente indiziati dei reati di furto, rapina e spaccio. Non conosce sosta l'impegno della Polizia di Stato nell'attività di prevenzione e repressione di quei reati che, data la loro pervasività, hanno un significativo impatto sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Gli agenti del commissariato Romanina hanno arrestato 4 uomini di origine straniera di 34, 20, 23 e 26 anni per concorso in furto aggravato. A seguito dei numerosi furti avvenuti su autovetture e segnalati al commissariato, gli agenti hanno effettuato un'accurata perlustrazione tra le auto in sosta nei parcheggi di un esercizio commerciale in zona Romanina. I poliziotti hanno notato un'autovettura che si aggirava con fare sospetto tra le auto in sosta e poco dopo gli occupanti che scendevano alternandosi per guardare all'interno delle auto parcheggiate. I 4, dopo essersi avvicinati ad un'autovettura, hanno forzato la serratura con la punta di una forbice per asportare una custodia contenente occhiali da sole per poi allontanarsi. Introdottisi in un altro parcheggio, sono stati fermati dagli agenti e la perquisizione veicolare ha permesso di rinvenire una forbice da elettricista e il fodero contenente gli occhiali da sole. Tramite il servizio di vigilanza dell'esercizio commerciale si è appreso che gli stessi soggetti sempre a bordo della medesima auto avevano consumato un furto a bordo di un camper. A seguito di convalida a due soggetti è

stata applicata la misura degli arresti domiciliari. Gli uomini del commissariato Porta Pia invece, hanno arrestato per furto aggravato e danneggiamento un 36enne italiano. I poliziotti sono intervenuti a seguito della segnalazione di un soggetto in fuga in via dei Picioni. L'uomo, poco prima, aveva commesso un furto presso una sede universitaria in Circonvallazione Tiburtina ed era stato individuato e inseguito da personale di vigilanza che lo aveva bloccato fino all'arrivo degli agenti. All'interno della borsa dell'uomo è stato recuperato un computer portatile recante un'etichetta dell'Università, restituito al legittimo proprietario. A seguito di convalida e relativa sentenza emessa dal Tribunale in composizione monocratica, l'uomo è stato condannato alla pena di 8 mesi di reclusione e al pagamento di 300 euro di multa. Sempre i poliziotti del commissariato Porta Pia sono intervenuti in via Gioberti, dove hanno arrestato per rapina un cittadino colombiano di 50 anni. Lo stesso ha derubato la borsetta di una peripatetica di zona. A seguito di convalida, gli è stata applicata la misura del divieto di dimora nel comune di Roma. Ampio risalto, da parte degli agenti di questo commissariato, è stato dato anche alla repressione delle attività illecite legate alla droga. Infatti, risale a pochi giorni fa l'arresto di un Gambiano di 24 anni per spaccio. L'uomo è stato fermato perché si aggirava con fare sospetto su Largo Preneste e, mostratosi da subito poco collaborativo, a seguito di perquisizione è stato trovato in possesso di varie pasticche di ecstasy e marijuana. Nei suoi confronti

è stata predisposta dall'Autorità Giudiziaria la misura del divieto di dimora nel comune di Roma. Gli agenti del commissariato Appio Nuovo sono intervenuti presso l'attività di abbigliamento all'interno di un Centro Commerciale in viale Palmiro Togliatti poiché l'addetto alla vigilanza aveva bloccato un soggetto, 32enne colombiano, che insieme ad una donna - riuscita a fuggire - aveva asportato 5 capi d'abbigliamento per un valore pari a circa 600 euro. La merce è stata restituita al responsabile del negozio e, a seguito di convalida, per l'uomo è stata disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. E ancora, gli agenti della Sezione Volanti sono intervenuti in via Dei Bruzi dove hanno arrestato un cittadino marocchino di 30 anni, gravemente indiziato di furto aggravato. Lo stesso ha approfittato di un momento di distrazione dell'autista di un tram per asportargli furtivamente il borsello. La vittima accortasi del furto lo ha rincorso fino all'arrivo delle volanti che lo hanno arrestato. A seguito di convalida e relativa sentenza emessa dal Tribunale l'uomo è stato condannato alla pena di 6 mesi di reclusione e 200 euro di multa. Nel corso di un'attività di controllo e prevenzione dei reati predatori

all'interno del centro commerciale "Maximo", gli agenti in borghese del IX Distretto "Esposizione" hanno arrestato due sudamericani di 36 e 59 anni, gravemente indiziati di furto aggravato in concorso. I poliziotti, mentre pattugliavano l'area, si sono accorti della presenza di due uomini che, con fare sospetto, si aggiravano guardando tra i negozi. Dopo l'ennesima uscita senza acquisti, accortisi di essere seguiti, i due hanno provato ad allungare il passo e a darsi alla fuga ma sono stati subito raggiunti e fermati dagli agenti. A seguito di perquisizione personale sono stati trovati in possesso di numerosi capi di vestiario, ancora dotati di placca antitaccheggio, che erano stati sottratti nel corso delle varie razzie effettuate precedentemente. I sospetti degli investigatori sono stati quindi conformati dalle immagini delle videocamere di sicurezza dei negozi defraudati, che hanno ripreso le varie attività illecite dei due uomini. I due arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria, che ha disposto nei confronti degli stessi rispettivamente, l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria e gli arresti domiciliari. Gli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara, hanno arrestato un uomo di 38 anni per spaccio di sostanza stupefacente.



Nello specifico, l'uomo è stato colto nella flagranza del reato, mentre a bordo della sua autovettura, cedeva un involucro contenente cocaina ad un'altra persona a seguito di pagamento in denaro. Durante la perquisizione sono stati rinvenuti in possesso dell'uomo 555 euro in contanti e ulteriori 36 dosi di cocaina. Convalido l'arresto, nei confronti dell'uomo è stata applicata la misura dell'obbligo di firma e il divieto di uscita nelle ore notturne. Sempre gli uomini del III Distretto Fidene-Serpentara, hanno arrestato un cittadino italiano di 45 anni, perché in via della Bufalotta, è stato colto nella flagranza di reato, mentre cedeva della sostanza stupefacente. A seguito di perquisizione sono stati rinvenuti circa 26 grammi di cocaina e 1040 euro in contanti. Dopo la convalida l'uomo è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari.

Gli uomini del VI Distretto Casilino invece, hanno arrestato un cittadino italiano di 23 anni perché gravemente

indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio. Durante una specifica attività di repressione nel quartiere Riserva Nuova, gli agenti hanno controllato l'uomo davanti ad un palazzo, che rovista all'interno di un vaso. Accortosi della presenza dei poliziotti, l'uomo ha provato a darsi alla fuga a bordo di un'autovettura, ma è stato prontamente fermato e, da perquisizione è stato trovato in possesso di 180 euro in contanti, tre chiavi una delle quali apriva il portone del palazzo ove si trovava in precedenza e, controllato il luogo dove stava rovistando, sono stati rinvenuti 52,7 grammi di cocaina pari a 145 involucri. Convalidato l'arresto per il giovane è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Carabinieri contro i furti

Arrestate 4 persone in poche ore

Proseguono i controlli dei Carabinieri del Gruppo di Roma nelle principali aree interessate dall'afflusso di turisti, nelle zone commerciali, a bordo dei mezzi di trasporto pubblico di superficie, sulle linee della Metropolitana e, in generale, lungo le strade della Capitale, finalizzati a prevenire e reprimere reati di natura predatoria ai danni di persone e negozi. Coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri hanno arrestato, in poche ore, 4 persone gravemente indiziate di furto aggravato. Il primo a finire in manette è stato un cittadino romeno di 35 anni, già noto alle forze dell'ordine e nella Capitale senza fissa dimora. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma lo hanno arrestato dopo averlo notato, nottetempo, nella zona di piazza Certaldo in compagnia di un altro soggetto, mentre stavano camminando in strada trasportando un catalizzatore che, da successivi accertamen-

ti, è risultato essere stato appena smontato da un'autovettura parcheggiata nelle vicinanze. Alla vista dei Carabinieri, il complice è riuscito a fuggire, mentre l'indagato è stato fermato, sequestrando anche una serie di attrezzi e il catalizzatore. I Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, invece, hanno arrestato due ragazze sudamericane - una cittadina cubana di 22 anni incensurata e una cittadina peruviana di 28 anni con precedenti, entrambe nella Capitale senza fissa dimora - dopo averle notate mentre stavano afferrando una costosa borsa griffata che la proprietaria aveva appoggiato sulla spalliera di una sedia di un bar di via del Nazareno. Dopo averle fermate, le due indagate sono state trovate in possesso di un'altra borsa, risultata provento di un furto messo a segno pochi istanti prima, e con le stesse modalità, ai tavoli esterni di un ristorante di via di San Basilio. La refurtiva

è stata interamente recuperata e restituita alle legittime proprietarie. Infine, i Carabinieri della Stazione Roma Macao hanno arrestato un cittadino cubano di 20 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, dopo averlo visto alla fermata "Barberini" della metropolitana linea A mentre, con l'aiuto di altre due persone, stava sfilando un portafogli dallo zaino di una studentessa originaria di Messina. Alla vista dei Carabinieri, in due sono riusciti a fuggire e a far perdere le proprie tracce, mentre l'indagato è stato fermato e trovato in possesso, oltre della refurtiva, anche di un telefono cellulare che, a seguito di accertamenti, è risultato essere provento di un altro furto messo a segno poco prima ai danni di un turista polacco, avvenuto nella stessa metro. Anche in questo caso l'intera refurtiva è stata recuperata e restituita ai due proprietari. Tutti gli arresti sono stati convalidati.



Sulle strade di Roma è una strage Finiscono fuori strada, due morti

Si aggrava il bilancio: 80 vittime dall'inizio dell'anno, 120 considerando l'hinterland

Altri due morti sulle strade di Roma. Tragedie della strada che si aggiungono a quelle dei giorni scorsi, i due decessi portano il bilancio delle vittime dall'inizio dell'anno a oltre 80 persone morte nell'area urbana della Capitale, senza contare chi ha perso la vita nell'hinterland, oltre 120. I vigili del fuoco con il 118 e la polizia municipale sono intervenuti nella tarda serata di martedì in via Amico Aspertini, a Tor Bella Monaca, e in via di Vigna Murata per soccorrere gli occupanti di due auto uscite di strada e finite contro gli alberi che costeggiano la carreggiata. Nel primo caso a perdere la vita è stato un ragazzo di vent'anni, mentre il suo amico che si trovava accanto a lui è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato al Policlinico di Tor Vergata in prognosi riservata. Ignote le cause dell'incidente e per questo motivo i vigili urbani stanno svolgendo una serie di accertamenti. Erano le 18.30 quando



una Fiat Punto è uscita di strada finendo contro un albero a pochi metri dalla zona dove solitamente sosta il camper di Villa Maraini. Immediati i soccorsi. Sul posto vigili del fuoco, ambulanze, polizia di Stato e polizia locale. Fatale l'impatto per il giovanissimo, egiziano di 20 anni che, seduto sul sedile del passeggero dell'auto, è morto nonostante i tentativi di rianimazione. L'amico al volante, in gravissime condizioni, è stato portato in ospedale in codice rosso. Il ragazzo, anche lui egiziano

di 20 anni, non sarebbe in pericolo di vita. La polizia locale indaga con gli agenti del gruppo Torri. Nessuna ipotesi è esclusa, neanche quella dell'alta velocità e dell'asfalto sconnesso. Tre ore più tardi un uomo di 51 anni ha invece perso il controllo della sua auto in via di Vigna Murata e si è schiantato contro il tronco di un albero morendo sul corpo. Inutili purtroppo i soccorsi prestati dal personale medico dell'Ares 118 giunto sul posto con un'auto medica e un'am-

bulanza. I vigili del fuoco, come nel primo caso, hanno liberato il corpo dell'automobilista con le cesoie dalle lamiere contorte del veicolo. I vigili urbani indagano per ricostruire la dinamica di questo incidente. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del XII gruppo Monteverde che hanno effettuato i rilievi, l'uomo era alla guida di una Citroen Xara quando ha perso il controllo all'incrocio con via della fonte Meravigliosa. L'impatto potrebbe essere stato dovuto dall'alta velocità. Per i rilievi è stata chiusa via di Vigna Murata in direzione Ardeatina, in carreggiata centrale all'altezza di viale Stefano Gradi e in carreggiata laterale all'altezza di via della Fonte Meravigliosa. Sul posto la squadra dei vigili del fuoco del Tuscolano, la 12/A, e il reparto usar, la 4/A, hanno lavorato per districare l'uomo dalle lamiere. Il 50enne era però già deceduto sul colpo. Sul posto anche i carabinieri e la polizia locale che indaga.

Droga in un locale, chiuso per 20 giorni

Il titolare di un esercizio di Frosinone già sanzionato per un'attività a Sora

Chiuso per 20 giorni un esercizio commerciale di Frosinone, il cui titolare già nel 2021 era stato destinatario di provvedimento analogo per un'attività a Sora. La misura si è resa necessaria a seguito di un controllo della Sezione Volanti e dei successivi accertamenti della Divisione Polizia Amministrativa della Questura. Gli agenti nella circostanza avevano identificato numerose persone extracomunitarie assembrate nei pressi dell'attività commerciale intente a consumare bevande alcoliche, acquistate dall'esercizio, e mostrando una evidente condizione di alterazione psicofisica, verosimilmente aggravata dall'uso di sostanze stupefacenti. A confermare questa ipotesi, il rinvenimento da parte delle unità cinofile della Polizia di Stato di hashish nelle tasche di uno dei soggetti lì presenti, nonché di altre dosi gettate a terra, tra vuoti di bottiglie di superalcolici, lattine e bottiglie di birra, corrispondenti ai prodotti messi in vendita in quella rivendita. L'uomo è stato segnalato per detenzione di stupefacente per uso personale. Oltre ad un evi-



dente stato di degrado urbano, causato dall'abbandono dei rifiuti, gli avventori avevano manifestato intemperanza nei confronti dell'attività di polizia, reagendo sia verbalmente che con atti platealmente dimostrativi. Gli specialisti della Polizia Amministrativa con il personale della ASL di Frosinone, nel corso delle dovute verifiche, avevano riscontrato irregolarità documentali inerenti l'attività svolta, oltre alle più gravi violazioni in materia igienico-sanitaria. L'attuale provvedimento, emesso alla luce dei gravi motivi emersi, è il frutto dell'indirizzo impresso dal Questore Domenico Condello all'attività di prevenzione per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica.

Tenta il suicidio nel Tevere, la Polizia salva una donna

La poveretta aveva cercato di togliersi la vita gettandosi da Ponte Marconi. L'allarme da un passante

Aveva deciso di farla finita gettandosi nel fiume da Ponte Marconi la donna salvata ieri mattina dagli agenti della Polizia di Stato. Un uomo l'ha vista lasciarsi cadere nel vuoto e ha dato subito l'allarme chiamando l'112 - Numero Unico Emergenze: immediatamente la Squadra Fluviale Tevere ed Acque Interne della Questura di Roma è scesa sotto l'argine del fiume per ricercare la persona. Chiamando a gran voce nella speranza di una risposta, l'attenzione dei poliziotti è stata atti-

rata da una flebile voce che chiedeva aiuto dalle acque tumultuose e fredde: a quel punto gli agenti hanno visto la donna aggrappata ad una piattaforma galleggiante e, avvicinandosi a lei, sono riusciti a legarle una corda intorno alla vita e a tirarla fuori salvandole la vita e affidandola al personale medico nel frattempo giunto sul posto. In stato confusionale e di ipotermia, è stata trasportata in codice rosso al San Camillo per essere sottoposta ad ulteriori accertamenti.

Sul raccordo con 1 chilo di droga 53enne arrestato dalla Polizia

Il panetto con la scritta Fendi era nascosto sotto matasse di fili elettrici, ma non è sfuggito agli agenti

Un uomo di 53 anni è stato arrestato dalla Polizia di Stato con l'accusa di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. L'indagato è stato intercettato nel pomeriggio di ieri, mentre percorreva il Grande Raccordo Anulare, all'altezza dell'uscita 23 Appia Nuova. Insospettiti dal suo atteggiamento, gli investigatori del III Distretto Fidene hanno proceduto al controllo dell'auto trovando, nel portabagagli, una busta in plastica rigida di colore giallo, nascosta sotto due matasse di fili elettrici, con all'interno un panetto di

cocaina, rivestito con del nastro adesivo, con sopra incisa la scritta "FENDI" per un peso complessivo di 1 chilo e 100 grammi di cocaina. L'uomo è stato arrestato per detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti e l'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Il rinvenimento durante le indagini condotte nell'ambito dei lavori della Terna S.p.A. per la realizzazione della nuova linea che collegherà Nomentana a Villa Borghese

Piazza Pitagora, nuove scoperte archeologiche

Emerse una strada basolata e una tomba romana

Un tratto di una strada romana basolata, verosimilmente pertinente alla via Salaria Vetus, e una tomba romana sono venuti alla luce a Piazza Pitagora, nel quartiere Parioli, durante le indagini archeologiche condotte sotto la direzione della Soprintendenza Speciale di Roma nell'ambito dei lavori di Terna S.p.A. per la realizzazione della nuova linea in cavo interrato Nomentana-Villa Borghese. Durante le indagini archeologiche sono emersi i resti di un monumento funerario di età imperiale con più fasi d'uso: nella tomba, probabilmente rimaneggiata in antico, sono stati trovate due lucerne della prima metà del III secolo dopo Cristo e pochi frammenti ossei. I rinvenimenti sono avvenuti tra 1 e 1,50 metri al di sotto dall'attuale piano stradale. «Ancora una volta abbiamo la possibilità di assistere a un ritrovamento di grande rilievo grazie alla sinergia tra la Soprintendenza e Terna. Una delle tante collaborazioni virtuose – secondo Daniela Porro, Soprintendente Speciale di Roma – che permette alla cittadinanza di essere testimone di come si possano far convivere armoniosamente servizi per l'utenza e la tutela del patrimonio archeologico e culturale di Roma». Gli scavi, con la direzione scientifica di Fabrizio Santi, archeologo della Soprintendenza Speciale di Roma e condotti sul campo dagli archeologi Cesare Baglieri, Angela Conti e Viviana Petraroli della Tethys srl, sono ancora in corso di svolgimento e finalizzati alla corretta individuazione dei reperti antichi, alla loro tutela e a raccogliere dati e informa-



zioni scientifiche, permettendo la prosecuzione dell'opera il più rapidamente possibile. La strada basolata, individuata per una lunghezza di circa 4 metri, è larga 4 metri e presenta ai lati parte delle originarie crepidini (marciapiedi). È orientata approssimativamente lungo la direttrice dell'odierna via Bertoloni. Il

monumento funerario, tipico della cosiddetta Salaria Vetus così come delle grandi vie consolari, si affacciava direttamente sulla strada lungo il suo lato orientale. «Gli studiosi moderni hanno a lungo dibattuto sul percorso della Salaria Vetus: c'è chi ipotizza – spiega Fabrizio Santi – che, costeg-

giando la collina dei Parioli in direzione della via Flaminia, proseguisse fino al Tevere, altri invece ritengono che, all'altezza dell'attuale viale Rossini all'incrocio con via de Cavalieri, pie-

gasse verso l'antico centro latino di Antemnæ, l'attuale Monte Antenne. Questo rinvenimento è importante proprio perché ci aiuta a gettare luce sul tracciato di questa via romana». Già nel IV secolo il calendario liturgico Depositio Martirum ricorda Sant'Ermite sepolto nel cimitero di Bassilla lungo la Salaria Vetus e soltanto nelle fonti della tarda antichità e medioevali viene menzionata questa via, da non

confondersi con la Salaria vera e propria. Ma si tratta senz'altro di una strada più antica, attestata in epoca più tarda per la presenza, lungo il suo percorso, di importanti complessi catacombali. I lavori di Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale, delle ultime settimane nei quartieri Pinciano e Parioli rientrano nelle attività previste dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio e il Comune di

Roma, firmato a marzo 2022, per la realizzazione di quattro collegamenti in cavo completamente interrato con una tecnologia avanzata, per un totale di circa 25 km. Le infrastrutture sono finalizzate all'incremento dell'efficienza, della sostenibilità e della sicurezza del sistema elettrico della Capitale.



La presidente Borzì: "Arrivano soprattutto da famiglie con reddito sotto il 24mila euro"

Caro bollette, Acli: "Nella Capitale +46% di richieste di aiuto"

Aumentano le file a vista d'occhio di persone che vengono a chiedere un sostegno in un momento di grande difficoltà. Un momento difficilissimo in cui il disagio economico dilaga a macchia d'olio. Lo abbiamo registrato nelle numerose attività e progetti realizzati nel territorio di Roma e provincia, ma anche agli sportelli dei nostri servizi. Un piccolo osservatorio quello delle ACLI di Roma e provincia, di numeri e storie, con più punti di vista che ci riporta un quadro a tinte davvero fosche, un quadro confermato anche dai numeri. Quest'anno le preoccupazioni in merito agli aumenti delle bollette ha fatto registrare un aumento del 46% dei soggetti che, presso le sedi di ACLI Roma, ha richiesto di elaborare il calcolo dell'ISEE per verificare, tramite l'elaborazione dell'indicatore, se potessero beneficiare di qualche agevolazione, soprattutto nella fascia di indicatore intermedia tra 12000 e 24000 Euro. Tra questi emerge un incremento del 39% di famiglie che rientrano nel range di valore di indicatore ISEE inferiore a 24.000 euro nel 2022 rispetto all'anno precedente. Il che evidenzia che molte più famiglie sono andate in difficoltà e richiedono agevolazioni anche tra le fasce di redditi intermedi che invece negli anni precedenti sembravano mostrare meno bisogno di un sostegno economico. È la schiera dei nuovi poveri, bisognosi di assistenza e sostegno che però fino ad oggi erano fuori dalle maglie della rete di protezione orientata alle forme di povertà più cronicizzata. Condizioni di povertà contingenti, a volte momentanee, ma non per questo meno gravi. Persone come Gabriella che si è rivolta a noi a

giugno, madre di due figli, che non ha accesso ai bonus in quanto il suo ISEE supera la soglia dei 12000 euro. Una valutazione quantitativa, che però mal rispecchia la difficoltà reale. L'ISEE, infatti, si è alzato perché uno dei due figli lavora, quest'ultimo vive con la compagna, ma ha ancora la residenza in casa della madre quindi il suo reddito incide sulla ISEE di Gabriella anche se suo figlio non contribuisce all'economia familiare, una condizione aggravata anche dal fatto che Gabriella sostiene economicamente il suo secondo figlio disoccupato e in fase di separazione che non vive con lei ma viene aiutato economicamente. Una storia come tante, troppe, una storia quella di Gabriella sulla quale l'incubo del rincaro delle bollette può assestare il colpo di grazia facendo crollare il già poco stabile equilibrio familiare. «Stiamo assistendo ad una pericolosa reazione a catena che non riguarda solo la tenuta economica delle famiglie, ma che colpisce la vita in ogni aspetto andando ad alimentare tutte le facce della povertà – dichiara Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma – dalla povertà economica si passa a quella sanitaria perché c'è necessità di risparmiare anche sulle cure e sulla prevenzione, alla povertà educativa perché risulta esserci una concreta mancanza di possibilità di accesso ai servizi supplementari in ambito educativo soprattutto in famiglie con più figli, con una conseguente povertà relazionale con un conseguente pericoloso aumento della solitudine, alla quale ora iniziamo ad affiancare la povertà cosiddetta energetica, della quale non eravamo pienamente consapevoli e che invece quest'anno sta



facendo sentire chiaramente la sua triste potenza. «Proprio oggi, in cui ricorre la giornata mondiale per l'eradicazione della povertà vogliamo lanciare questo forte grido di allarme – conclude Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma – il rincaro dei prezzi delle bollette rischia davvero di mettere in ginocchio la nostra città e il Paese intero. Su Roma stiamo sperimentando ogni giorno un forte incremento della pressione sul sistema di sostegno sociale da parte di tantissimi cittadini che fino ad ora non aveva bisogno di aiuti. La pandemia prima e la guerra poi, hanno ampliato enormemente la forbice di rischio di caduta in stato di disagio economico. A questo chiediamo al più presto di far fronte in modo strutturato con iniziative condivise volte ad abbattere i rincari e sostenere le famiglie in difficoltà perché molto spesso basta davvero poco per essere fuori dai criteri di assegnazione dei sostegni nonostante si parli di persone a fortissimo rischio povertà ed esclusione sociale»

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
via Voce
è prima

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Ipotesi fuga di gas che avrebbe provocato il crollo della porzione di una villa

Esplosione in una palazzina ad Anzio

Anziana sotto le macerie ferita grave

Esplosione ad Anzio. A causa di una probabile fuga di gas avvenuta in via dei Faggi, altezza incrocio via dei Larici. Una porzione di una villa è crollata e una donna è rimasta sotto alle macerie. Estratta in gravissime condizioni dai vigili del fuoco, anche per le ustioni riportate, è stata portata in elimambulanza in al Sant'Eugenio. L'esplosione poco dopo le 10:00 di ieri mattina. La donna, circa 60 anni, è arrivata in codice rosso in ospedale con numerose ustioni sul corpo. Era sola in casa quando si è verificata l'esplosione. Sul posto, oltre al personale del 118, i vigili del fuoco, polizia ed i carabinieri. "Abbiamo sentito un boato incredibile - ha raccontato un cittadino sui social - poi abbiamo capito cosa era successo e chiamato i soccorsi". Soccorritori ancora a lavoro per accertare la presenza sotto le macerie di altre persone anche se dai primi accertamenti non ci sarebbero altri feriti. Raccolti i primi



elementi sull'esplosione, le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Anzio. Un boato, poi il crollo. È sembrato un terremoto quello che ha sconvolto via dei Faggi. A causare il crollo, da un primo sopralluogo dei vigili del fuoco, è stata una fuga di gas. Ma le indagini di polizia e carabinieri sono ancora in corso. È attesa anche la relazione del sopralluogo dei vigili del fuoco.

Fiamme a Nerola

Brucia dal pomeriggio di martedì il Monte degli Elci, tra Nerola e Fara Sabina a nord est delle capitali. Il fronte delle fiamme difficilmente raggiungibile ha reso difficili le operazioni di spegnimento che sono andate avanti tutta la notte. Ancora ieri continuava ad avanzare verso la via Salaria e sono entrati in

azione i canadair dei Vigili del Fuoco. Al momento l'incendio è in fase di contenimento e sotto monitoraggio, come riporta la protezione civile di Nerola.

in Breve



Clima: nuovo blocco degli attivisti sul gra Allontanati da Polizia

Nuovo blocco degli attivisti di 'Ultima generazione sul Gra di Roma, all'altezza dell'Ardeatina in carreggiata esterna. Sul posto è intervenuta la polizia, con la stradale e le volanti della Questura, e a quanto si apprende il blocco è stato subito sciolto. Una dozzina di attivisti è stata allontanata e la viabilità è tornata regolare. Diversi fascicoli sono aperti in Procura a Roma sui blocchi stradali organizzati negli ultimi mesi su diverse arterie della Capitale e in particolare sul Gra dagli attivisti per il clima. I reati ipotizzati vanno dall'interruzione di pubblico servizio alla manifestazione non autorizzata. Tra i promotori dei blocchi stradali, che hanno causato ingorghi e proteste da parte degli automobilisti, ci sono gli attivisti di 'Ultima generazione' che manifestano contro l'utilizzo di combustibili fossili e che chiedono fra l'altro di incrementare le energie rinnovabili. I vari fascicoli al vaglio dei pm capitolini potrebbero confluire in un'unica inchiesta.



Anzio: trovata una pistola nascosta in una cabine Enel

ARDEA - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno sequestrato un'arma con numerose cartucce. A seguito di una segnalazione giunta sul numero unico di emergenza 112, i militari sono intervenuti presso una cabina secondaria di distribuzione dell'energia elettrica ove è stato ritrovato un involucro dal peso consistente. Portato in caserma e aperto con le dovute cautele, i Carabinieri hanno trovato all'interno una pistola di fabbricazione americana, due caricatori vuoti e circa 300 munizioni di vario calibro. La pistola fu rubata durante un furto in appartamento, avvenuto nella provincia di Roma nel maggio del 2017. La stessa verrà inoltrata al Raggruppamento Indagini Scientifiche di Roma per gli accertamenti balistici e scientifici del caso.

Controlli dei Carabinieri nei locali pubblici a Boville Ernica, sanzionato un mini market

Veroli: evade dai domiciliari, fermato ed arrestato

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio disposti dal Comando Compagnia di Alatri, i Carabinieri della Stazione di Veroli hanno tratto in arresto un 53enne del luogo per evasione. L'uomo, infatti, già sottoposto alla detenzione domiciliare presso la propria abitazione per reati contro il patrimonio, aveva deciso arbitrariamente di fare una passeggiata per il centro cittadino per l'acquisto di alcolici e tabacco. Sorpreso dai Carabinieri lungo una strada del centro storico cittadino di Veroli, di gran lunga distante dal luogo di detenzione domiciliare, veniva tratto in arresto dopo una breve fuga tentata dall'evaso alla vista dei militari. Dopo l'udienza di convalida è stato ristretto nuovamente ai domiciliari. La pronta ed immediata risposta da parte dell'Arma è il risultato



to del controllo costante del territorio messo quotidianamente in atto dai Comandi Stazione della Compagnia CC di Alatri, coordinati dal superiore Comando Provinciale di Frosinone, con il supporto della Centrale Operativa 112. BOVILE ERNICA (FR), i Carabinieri della locale Stazione, supportati da personale del NAS di Latina, hanno eseguito una serie di controlli ad esercizi pubblici ed attività commerciali per verificare il rispetto della normativa inerente il commercio al dettaglio e la disciplina igienico sanitaria per la vendita di alimenti e bevande. Nel corso dell'attività ispettiva ad un "supermarket" i militari hanno accertato carenze igienico sanitarie che hanno portato alla contestazione di sanzioni amministrative per € 1.000.



MISSION

La STE.NI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti su richiesta di clienti e impianti tecnologici. La società dispone di un'utenza sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

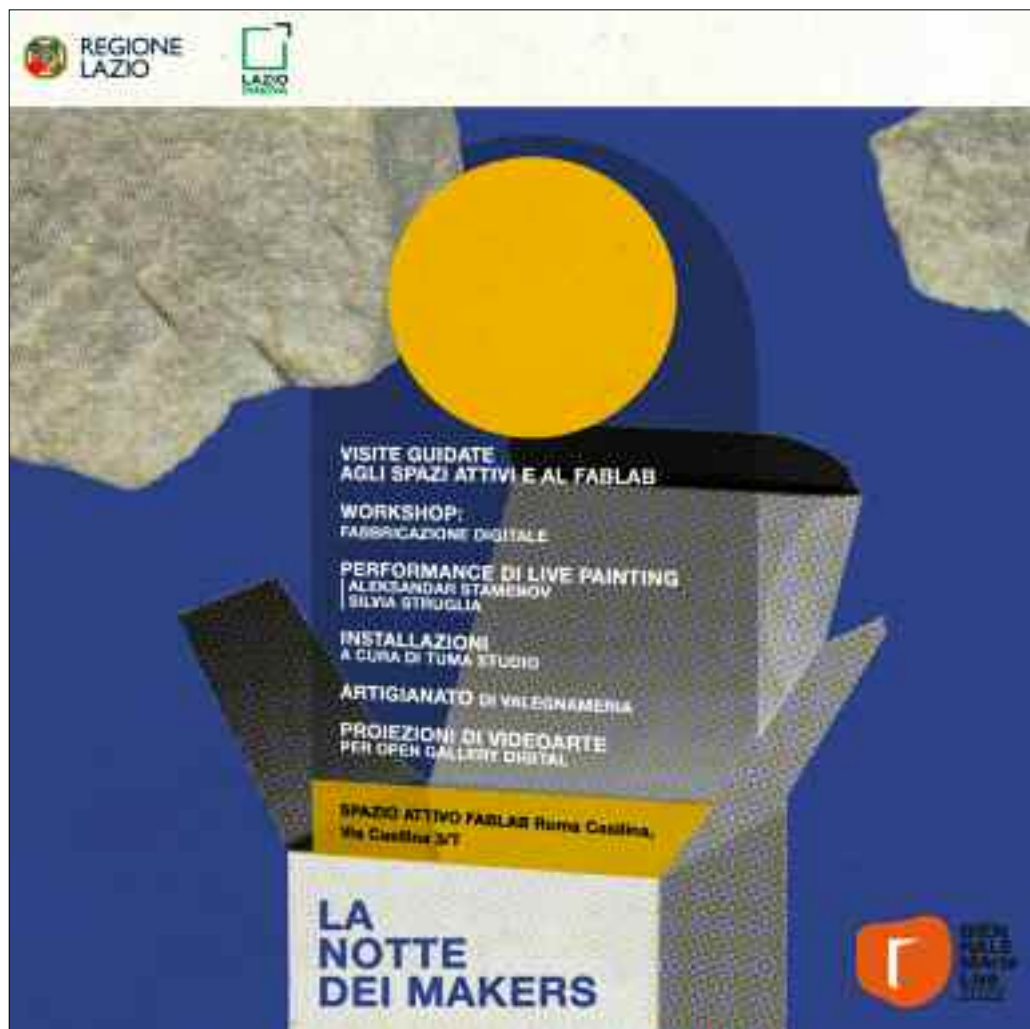
GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La Notte dei Makers

Il 21 ottobre 2022 la Biennale MArteLive ospita il progetto speciale in collaborazione con FABLAB LAZIO e Lazio Innova

Il 21 ottobre 2022, presso la sede di FABLAB Lazio Roma Casilina, dalle ore 18.30, si terrà La notte dei Makers, uno dei progetti speciali facenti parte della Biennale MArteLive, il più grande festival multidisciplinare d'Europa che ha aperto i battenti lo scorso 15 ottobre. Nato dalla collaborazione tra Procult e gli Spazi Attivi/FabLab di Lazio Innova, La notte dei Makers sarà occasione d'incontro tra le discipline artistiche e la fabbricazione digitale, oltre che di animazione, promozione e coinvolgimento di nuova utenza per gli Spazi Attivi FabLab. Sempre perseguendo i valori della condivisione e dell'affiancamento di talenti e conoscenze, durante questo evento i makers del circuito FABLAB e gli artisti di Scuderie MArteLive si incontreranno e daranno vita a forme inedite di collaborazione. Per l'occasione è prevista l'apertura straordinaria degli spazi del Laboratorio di Fabbricazione Digitale in orario serale (dalle 18.30 alle 23.30), per poter dare la possibilità a coloro che lo desiderano di utilizzare il luogo in un orario inconsueto e di partecipare a specifiche visite guidate all'interno degli spazi attivi e al FabLab, sempre con l'assistenza del personale Lazio Innova. Epicentro della materia artistica posta all'interno di una inevitabile visione in divenire, il maker diviene così colui che crea, che compie il passaggio obbligato dall'idea al concreto agire del processo artistico. Ne sono diretta testimonianza i workshop per gli artisti sul tema della fabbricazione digitale e l'esposizione di manufatti artigianali a cura di Valegnameria, dell'artista Valentina Musiu, alla cui base vi è l'idea di trasformare gli scarti di falegnameria in immagini e oggetti. Se nel corso di un processo di ridefinizione dell'idea iniziale, infatti, Musiu era arrivata a esprimersi anche attraverso il disegno, ora i progetti spaziano



dall'arte sarda alle icone pop, rivisitando anche l'arte contemporanea e la ritrattistica. Partendo dalle forme geometriche, viene dunque eliminato l'elemento superfluo, riducendo le immagini quasi all'essenziale e colorandole con colori forti e primari. Di grande rilievo saranno poi le installazioni a cura di Tuma Studio, la Purpose Driven Design&Innovation Company specializzata nel design e nella fabbricazione digitale di prodotti ideali a risolvere problematiche di natura sociale e ambientale. Frutto del suo lavoro è la realizzazione del prodotto PlayQBO, finalizzato a mettere in contatto le nuove generazioni con i rudimenti della progettazione. Partendo dall'analisi degli spazi e della dimensione degli oggetti che lo compongono, il progetto

ricorre a uno strumento che ricalca i principi neoplastici della scuola del Bauhaus e si concretizza in un gioco a cubi modulare in grado di far realizzare complementi d'arredo e oggetti ornamentali strutturalmente resistenti e di qualsiasi dimensione. Spazio poi, la stessa sera, alle performance di live-painting degli artisti Silvia Struglia e Aleksandar Stamenov. Da un lato l'arte di Stamenov, che pone al centro del processo artistico l'agire stesso nel quale l'impressione del segno, l'errore, la psicologia del corpo, della forma e del colore, fanno parte di uno stesso flusso, in cui la materia è graffiata e il vuoto si colora per sottolinearlo. Dall'altro, quella di Struglia, vincitrice della Biennale nazionale MArteLive 2019, si manifesta in uno stile astratto e gestuale, mirato a bloccare sensazioni, impressioni, ritmi, storie in un'immagine sintetica e istintiva, realizzata in simultanea col manifestarsi di un evento. La simultaneità tra evento e realizzazione del quadro, oltre che una necessità personale, è anche una strategia volta a non contaminare le percezioni prime e a preservare l'autenticità dell'emozione, diventando esperienza sinestetica. Inserito all'interno del Progetto Open Gallery Digital Edition, lo spazio FABLAB diverrà inoltre luogo per la proiezione delle opere di videoarte dei finalisti del Concorso Nazionale MArteLive e del Concorso Europeo. Il progetto, volto all'apertura di nuove frontiere dell'arte digitale, intende aprire una finestra sulla Videoarte permettendole di collocarsi in un contesto insolito gra-

zie a una diversa prospettiva di fruizione e alla partecipazione di giovani artisti italiani e internazionali. Collocate all'interno di un'inedita unica visione d'insieme, le opere acquisiranno un valore aggiunto rispetto a quello dato dall'esposizione della singola opera digitale. Le esposizioni spazieranno, infatti, tra visual art e installazioni, rendendo tutto il percorso dinamico ed eterogeneo, dando un più ampio respiro alla selezione e consentendo anche una maggiore contaminazione tra pubblico, artisti e spazio. Fondamentale sarà dunque la commistione di arte visiva e tecnologia, connubio decisivo nell'affermazione della videoarte intesa come espressione contemporanea dell'audiovisivo che, ricorrendo a un nuovo linguaggio multimediale fatto da immagini, suoni, video e performance, sia in grado di coinvolgere attivamente un più vasto pubblico. Protagonisti dell'Open Gallery saranno: Pietro Angelini, Silvia Autorino, Chiara Bandinelli, Gabriele Bellini, Francesco Boi, Elio Rosalba Bonaccini + Est Coulon, Francesco Crispi, Emanuele Dainotti, Camilla De Angelis, Manuel De Marco, Pieter Dedoncker, Nicola Del Gaiso, Davide Di Martino, Roberta Isopi, Svitlana Korovai, Ania Kozdoba, Claudia Mangini, Elisa Meloni, Giulia Camba, Simone Micieli, Francesco Misceo, Jessica Montebello, Saulé Noreikaitė e Giulia Zorzella. La notte dei makers è un progetto ideato e diretto da Giuseppe Casa, curato da Nadia Di Mastropietro e fa parte della Biennale MArteLive.

Marconi, Lega:
“Le serrande nuove del mercato Macaluso sono già guaste, subito accesso agli atti”

“Abbiamo appreso dagli operatori del mercato Macaluso, nel quartiere Marconi, che alcune serrande dei nuovi box del mercato, che è ancora in ristrutturazione, sono malfunzionanti. Sembra infatti che siano state sbagliate le misure e che per ovviare a questo errore si siano apportate delle modifiche che di fatto le rendono non utilizzabili nonostante siano serrande nuove, appena montate. Una situazione messa anche nero su bianco dalla direzione tecnica del Municipio XI già nello scorso luglio. In questi mesi, invece di trovare una soluzione rapida e risolutiva, si è pensato solo a sbrigarsi per poter inaugurare il mercato il prima possibile, lasciando gli operatori in balia di questo problema, che una volta aperta la struttura ricadrebbe sulle loro teste. La Lega ha

già proposto un accesso a tutti gli atti e chiede con forza in ogni sede deputata che vengano stanziati le risorse necessarie per la sostituzione delle serrande, o che i soldi vengano stornati dalle tranche che mancherebbero per saldare la ditta appaltante. È chiaro però che la smania politica del Pd non può surclassare le legittime rimostre degli operatori che aspettano con ansia un mercato funzionante e consono alle proprie esigenze, a quelle della clientela e dell'intero quartiere”. Lo dichiarano in una nota congiunta i rappresentanti della Lega Fabrizio Santori, capogruppo per Roma Capitale, Tony Bruognolo, coordinatore della Provincia di Roma, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, rispettivamente capogruppo e consigliere in Municipio XI.

Conclusa l'indagine dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale
Torna alla Curia Generalizia dell'Ordine dei Gesuiti di Roma un volume del XVII secolo



Il volume del Seicento in lingua francese dal titolo “Les lettres de S. Jerome”, ristampa del 1682 degli scritti di carattere dottrinale-religioso di San Girolamo, è stato consegnato a Padre Raul Pablo Gonzalez Bernardi, Direttore della Biblioteca “Peter – Hans Kolvenbach” della Curia Generalizia dell'Ordine dei Gesuiti di Roma, dai Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) di Udine, al comando del Magg. Lorenzo Pella. La seicentina è stata riconsegnata al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Gorizia e intrapresa a seguito del monitoraggio dei canali di e-commerce finalizzato alla



ricerca di libri antichi illecitamente commercializzati. Il volume era stato infatti posto in vendita su una piattaforma commerciale telematica da un privato residente nel capoluogo isontino, destando immediatamente l'interesse dei Carabinieri per la presenza dei segni distintivi in lingua latina e francese riconducibili all'Ordine dei Gesuiti della Provincia d'Europa Occidentale francofona.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

di Marialuisa Roscino

Si stima che nel 2023 in Italia verranno diagnosticati circa 390.000 nuovi casi di tumore maligno (esclusi i carcinomi della cute non melanomi), di cui circa 197.000 negli uomini e circa 193.000 nelle donne. Complessivamente in Italia vengono effettuate, ogni giorno, poco più di 1.000 nuove diagnosi di tumore.

L'invecchiamento è un fattore determinante nello sviluppo del cancro e infatti l'incidenza aumenta in modo evidente con l'età. In considerazione dell'aumentare dell'aspettativa di vita e dell'allungamento della vita media con incidenza costante, il numero complessivo delle nuove diagnosi tumorali tenderà ad aumentare nel tempo nelle persone over 65, oltre il 65% dei casi di cancro riguarda questa fascia di popolazione.

Dott. Bianco, a fronte di questi ultimi dati rilevati in merito alle malattie oncologiche, quanto è importante secondo Lei, intraprendere subito delle cure idonee?

“Con l'aumento dell'aspettativa di vita molti studi affidabili effettuati negli ultimi anni hanno dimostrato che le cure funzionano anche in queste fasce di età, di persone over 65 e che allungano la



Il cancro nel nostro paese Aumentano i tumori maligni

*“La prevenzione fa la differenza, si ritiene pertanto necessaria”
avverte Vincenzo Bianco, Medico Oncologo del Policlinico
Umberto Primo e Consigliere dell'Ordine e dei Medici*

vita e ne migliorano la qualità. A patto, però che siano opportunamente calibrate e che nel programma terapeutico vengano tenuti in consi-

derazione anche gli elementi che caratterizzano la salute e la malattia della terza età, compresi quelli sociali, la condizione e la volontà della

famiglia, l'educazione del malato, i suoi sentimenti nei confronti della malattia e della cura.

Tutto ciò richiede un enorme

impegno da parte dei medici coinvolti, che non possono essere solo gli oncologi, o i geriatri esperti di tumori, ma devono essere riuniti in gruppi multidisciplinari con fisioterapisti, specialisti della terapia del dolore, infermieri, farmacisti, personale per l'assistenza domiciliare, nutrizionisti e psicologi. Ogni tumore è unico: per combatterlo con efficacia, è necessario conoscerlo con precisione. Il 95% dei tumori è infatti caratterizzato da alterazioni genetiche la cui espressione e combinazione rende ogni tumore diverso da ogni altro. Il sequenziamento del DNA tumorale individua queste alterazioni genetiche con precisione, in tumori sia solidi sia liquidi”.

Dott. Bianco, quali sono le nuove terapie in corso?

“Tra tutte le nuove terapie approvate, i farmaci antitumorali sono la gran parte. Solo nel 2021, l'FDA (agenzia del farmaco statunitense) ha approvato 15 farmaci per la cura dei tumori, pari al 30% del totale.

La ricerca in oncologia si concentra sempre di più sullo sviluppo di nuovi farmaci immunoterapici e farmaci target specifici che vanno a colpire bersagli molecolari indispensabili per la sopravvivenza della cellula tumorale.

Cambia l'approccio diagnostico-terapeutico? Senz'altro, fondamentale è guardare dentro le cellule, e valutare le molecole cellulari (biologia molecolare). In questo microcosmo, si ricercano le

cause profonde della proliferazione maligna (patologia molecolare), cioè quei “meccanismi difettosi”, che hanno trasformato la cellula normale. KRAS, TP53, MYC, PTEN e via dicendo: queste strane sigle, che ai non esperti di biologia e scienze mediche, possono sembrare prive di significato, sono il nome di geni la cui alterazione conduce allo sviluppo di tumori aggressivi. Sono inoltre bersagli tumorali, contro i quali si indirizzano le terapie a bersaglio molecolare.

Le terapie molecolari a bersaglio sono costituite da molecole definite “intelligenti”, in grado di esercitare un'azione selettiva su recettori cellulari specifici”.

Può illustrarci alcuni esempi di risultati importantissimi raggiunti?

“Con il melanoma metastatico 15 anni fa si sopravviveva pochi mesi. Oggi ci si può convivere per 10 anni e oltre. I pazienti con melanoma metastatico non avevano davanti più di sei mesi di vita; oggi la metà di quelli trattati con una doppietta di immunoterapici (ipilimumab e nivolumab) è ancora viva dopo 7 anni e mezzo. L'immunoterapia risulta vincente anche in un altro tumore difficile, quello del polmone. Associare alla chemioterapia l'immunoterapia, prima dell'intervento chirurgico per tumore del polmone in fase iniziale, riduce il rischio di recidive dell'80%. Ad' oggi, l'intervento chirurgico è considerato l'unico strumento per ottenere la guarigione definitiva. Una percentuale compresa tra il 30% e il 55% dei pazienti però sviluppa recidiva dopo la chirurgia, confermando quindi la forte necessità di opzioni terapeutiche aggiuntive.

Se l'intervento chirurgico è preceduto da immunoterapia più chemioterapia, è possibile ottenere un'importante regressione tumorale e una potenziale guarigione». Buone notizie infine, anche per il tumore del colon metastatico.

La terapia di combinazione con chemio e panitumumab (un anticorpo monoclonale) nelle forme metastatiche non operabili riduce il rischio di morte del 18%, rispetto allo standard di terapia è il primo successo ottenuto per questo tumore con una terapia biologica, da dieci anni a questa parte.

La ricerca clinica nel campo del tumore al seno, infine, è sempre stata all'avanguardia, e negli ultimi anni c'è stata un'accelerazione: sono arrivati molti nuovi farmaci per tutte le tipologie di carcinoma mammario, anche quello “triplo negativo”, considerato il più difficile da trattare e colpisce in prevalenza giovani donne”.

Nasce 'Fare Salute', accordo tra Sumai e l'Università Cattolica

Obiettivo: distribuire sapere e migliorare la qualità della formazione medico specialistica

“Fare Salute”, l'accordo Sumai-Università Cattolica per distribuire sapere e migliorare continuamente la qualità della formazione medico specialistica, è stato presentato questa mattina nell'ambito del Congresso nazionale del Sumai Assoprof, dal titolo 'Pnrr, Missione 6, specialista dove sei?', in corso di svolgimento a Roma. Obiettivo del progetto, realizzato attraverso dall'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems), è avviare una collaborazione istituzionale al fine di implementare i propri ambiti funzionali finalizzata al conseguimento della missione dei due enti con l'obiettivo di realizzare una 'Academy della Professione Medica Specialistica'. Un'accademia che, per il direttore di Altems, Americo Cicchetti, serva a fare “strategia, formazione, competenze, scambio e rete e di esperienze. Un'accademia per fare sanità andando a sviluppare i comportamenti che servono per distribuire sapere e migliorare continuamente la qualità”. “E' la prima volta - ha aggiunto Cicchetti - che l'Università Cattolica fa un accordo di questo genere. È una cosa di cui abbiamo discusso al nostro interno perché si tratta di un impegno vero che anche noi, come Università, ci stiamo prendendo, un impegno di col-



laborazione importante con un'organizzazione altrettanto importante come il Sumai”. “Quando abbiamo cominciato a ragionare di questa opportunità - ha poi precisato Cicchetti - abbiamo identificato alcuni obiettivi e li abbiamo condivisi con i nostri vertici. Ora, sia noi che il Sumai, ci stiamo impegnando in un percorso importante e in un investimento, perché abbiamo visto una possibilità di fare sinergia”. Poi una precisazione. “L'Università ha cento anni e anche se c'è scritto 'università Cattolica del Sacro Cuore' non siamo una Università religiosa, non è del Vaticano come qualcuno pensa. Fu fondata da un medico, in realtà, un frate appassionato di medicina e che 40 anni dopo la fondazione riuscì ad avere uno spazio qui a Roma per costruire un grande ospedale”. “In realtà - ha poi detto il direttore di Altems - la nostra Università nasce a Milano, sede della



gran parte delle facoltà. Qui a Roma siamo caratterizzati dalla presenza delle facoltà di medicina e di economia e questa scuola nasce 12 anni fa, anche se ha una storia molto più lunga”. Antonio Magi, Segretario Generale Sumai Assoprof, spiegando l'accordo con l'Università Cattolica ha ribadito l'importanza di “promuovere attività di formazione continua dei medici appartenenti al Sumai Assoprof negli ambiti della sanità pubblica, del management, dell'economia e della politica sanitaria”. “Svilupperemo - ha concluso Magi - un programma di attività di ricerca, studio ed approfondimento e l'avvio di attività di comunicazione, eventi ed iniziative editoriali, anche grazie alle nuove tecnologie digitali, a supporto della valorizzazione dei risultati degli studi e che possano innalzare il livello di awareness degli interlocutori istituzionali e del grande pubblico verso il Sindacato stesso ed Altems”.

Liberi dal debito e Legge3.it presentano il Report nazionale sul Sovraindebitamento e gli strumenti che possono aiutare migliaia di persone in difficoltà economica

Il 22 ottobre in Vaticano il I Forum Nazionale sul Sovraindebitamento

Organizzare la speranza e contrastare la povertà, aiutando le persone ad uscire dai debiti e diffondendo una maggior cultura dell'accesso al credito. Questi gli obiettivi del Primo Forum Nazionale sul Sovraindebitamento organizzato dall'associazione Liberi dal debito in collaborazione con Legge3.it, che il 22 ottobre 2022 tornerà in Vaticano. Nel corso dell'appuntamento, verrà presentato anche il Report Nazionale sul Sovraindebitamento, per fornire un quadro reale e concreto su quella che è la situazione economica odierna per milioni di persone nel nostro paese. Già prima della Pandemia, in Italia si contavano 7 milioni di Italiani sovraindebitati, 2.5 milioni di famiglie. Oggi Istat e Bankitalia parlano del 50% delle famiglie Italiane in difficoltà economica, con un'azienda su tre che rischia di chiudere, facendo perdere il lavoro a migliaia di persone. Un quadro decisamente tetro, che peggiorerà di certo se non si interviene in alcun modo. Il Santo Padre durante un'omelia di qualche tempo fa aveva detto "Non possiamo limitarci a sperare, dobbiamo organizzare la speranza. Perché se la nostra speranza non si traduce in scelte e gesti concreti di attenzione, giustizia, solidità,



rietà, cura della casa comune, le sofferenze dei poveri non potranno essere sollevate, l'economia dello scarto che li costringe a vivere ai margini non potrà essere convertita, le loro attese non potranno rifiorire". Parole che avevano spinto Gianmario Bertollo, fondatore di Legge3.it, che da anni aiuta privati e imprese ad uscire da situazioni di sovraindebitamento, a chiedere udienza, per incontrare il Sommo Pontefice e illustrare l'impegno portato avanti negli anni. "Abbiamo un sogno: liberare tutti dai debiti, ma soprattutto diffondere un concetto corretto di accesso al credito. La richiesta di un prestito quando si è già in situazioni economiche precarie o critiche

deve essere fatta con estrema cautela, e solo se questi soldi hanno come obiettivo la generazione di un reddito per il richiedente. - Spiega Gianmario Bertollo - Solo in questo modo sarà possibile restituire il denaro e i relativi interessi. Certo, purtroppo il covid, la guerra, i rincari energetici hanno colpito un'economia che ancora faticava a riprendersi dalla crisi mondiale del 2008, e questo sta portando molte persone a chiedere dei prestiti anche solo per poter fare la spesa, pagare le bollette, l'affitto o il mutuo. A loro, però, si affiancano anche migliaia di 'incauti', che chiedono prestiti per fare vacanza o concedersi sfizi. Da anni noi cerchiamo di far arrivare alle

Istituzioni il messaggio che sia necessaria una maggiore e migliore cultura finanziaria tra i cittadini, e una più mirata informazione sugli strumenti introdotti Nuovo Codice della Crisi in tema di sovraindebitamento che ha riformato la legge "salva suicidi". La legge 3/2012 e il successivo Codice della crisi d'Impresa e dell'insolvenza nascono con lo scopo di porre fine al problema dell'eccessivo indebitamento che, dopo la crisi del 2009, ha travolto il nostro paese con conseguenze tragiche. Ecco perché i media hanno ribattezzato la Legge 3/2012 come "salva suicidi". "Moltissime persone, nonostante le migliori intenzioni, finiscono per contrarre debiti che poi non riescono ad onorare. - Aggiunge Jimmy Greselin, Presidente di Liberi dal Debito - In molti hanno dovuto sostenere spese mediche per questioni legate all'emergenza sanitaria, o magari per pagare l'università dei figli, o perché hanno tentato di avviare una nuova attività dopo aver perso il lavoro. Finiscono in un tunnel che sembra non aver via di uscita, anche perché, senza più un soldo sul conto, è difficile chiedere aiuto a professionisti competenti, per questo abbiamo deciso di istituire un fondo in loro supporto".

Enti locali, approvato il Piano di riqualificazione dei piccoli comuni del Lazio

La Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo ed Enti Locali Valentina Corrado e di concerto con il Presidente Nicola Zingaretti, ha approvato il "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni". Per l'attuazione del piano è prevista una dotazione finanziaria pari a € 6.000.000,00 per il triennio 2022-2024, a cui si aggiungono le risorse del programma europeo POR FESR 2021-2027. "Come Regione Lazio continuiamo a camminare al fianco dei nostri 254 Piccoli Comuni, dando risposte alle loro prioritarie esigenze e per favorirne uno sviluppo economico sostenibile, sociale, ambientale e culturale" - dichiara Valentina Corrado, Assessore agli Enti Locali e al Turismo della Regione Lazio, che prosegue: "Il piano prevede interventi in una pluralità di ambiti multidisciplinari e trasversali, come il potenziamento dei servizi essenziali - ambiente, protezione civile, cultura, sanità, servizi sociali, scolastici trasporti, viabilità-, il recupero e la riqualificazione del territorio, l'incentivazione alla residenzialità per contrastare lo spopolamento dei Piccoli Comuni e dei borghi del Lazio, l'imprenditorialità locale per offrire al territorio, e a chi lo abita, opportunità di crescita e sviluppo economico, il potenziamento dell'offerta turistica e ricettiva, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche locali, la semplificazione amministrativa e l'informatizzazione degli enti locali. Alle risorse ordinarie programmate concorreranno le risorse del POR FESR 2021-2027, utili a finanziare - sottolinea Corrado - ulteriori interventi emersi come prioritari dal proficuo dialogo che abbiamo avviato con i nostri sindaci e dal coordi-



namento con tutte le direzioni regionali; parliamo di importanti interventi volti alla difesa del suolo e alla sicurezza del territorio, oltre che interventi diretti alla mitigazione del rischio idrogeologico, al recupero e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla promozione turistica e alla salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico. L'Assessorato al Turismo e agli Enti Locali, che ho l'onore di guidare, prosegue, coerentemente con quanto già realizzato, nel prestare particolare attenzione ai Piccoli Comuni, luoghi ideali per realizzare buone pratiche e laboratori perfetti di azioni di sviluppo sostenibile. Ringrazio la Presidenza della Regione per la collaborazione offerta per il raggiungimento di questo ulteriore importante risultato" - ha concluso l'Assessore Corrado. I Piccoli Comuni del Lazio con popolazione residente fino a 5.000 abitanti potranno beneficiare delle risorse mediante la partecipazione ad avvisi pubblici e manifestazioni di interesse, oltre che attraverso lo scorrimento di graduatorie nel caso di avvisi coerenti con le linee di intervento del piano, già attivati in questi anni dalla Regione. Il coordinamento degli interventi e l'attuazione del Piano saranno effettuati dal Tavolo Tecnico di coordinamento per i Piccoli Comuni istituito nella medesima delibera e guidato dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale.

Giannini (Lega): "Grave deficit medici e infermieri, il Lazio tra le regioni più sotto organico d'Italia"

"Pochissimi medici e infermieri vogliono formarsi e lavorare nelle strutture sanitarie del Lazio di Zingaretti e la nostra regione è una tra quelle più sotto organico d'Italia. Un'onta per il nostro territorio e un pericolo per la tenuta e la funzionalità del sistema sanitario pubblico regionale, che rischia il collasso". Lo scrive in una nota il consigliere



regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità, commentando il report diffuso dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali del Ministero della Salute (Agenas) sui numeri del sistema sanitario del nostro Paese. "Basti pensare che nella nostra regione - prosegue - che può contare quasi sei milioni di abitanti, ci

sono meno infermieri che in Piemonte, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna. Disarmante il confronto con la Lombardia, dove a fronte di 20 mila infermieri totali presenti nel nostro territorio, vi è una differenza di organico di almeno 15 mila unità, con la regione del nord che può contare su 35.859 lavoratori. E sui medici - spiega ancora il consi-

gliere - la situazione non è migliore. Nel Lazio sono presenti poco più di 8 mila 'camicie bianche' impiegati nel SSN, meno che in altre sei regioni. Sconfortante anche il dato - sottolinea Giannini - sul turnover, con la conseguenza negativa di avere il personale con l'età media tra le più alte del Bel Paese. Non va meglio sul fronte formazione per i medici di base, figure sempre

più carenti e richieste, dove il Lazio eroga meno borse di studio di Sicilia, Campania, Veneto e addirittura, anche qui, la metà della Lombardia. Insomma, una situazione critica che in dieci anni di governo del Lazio a trazione Pd sta andando verso il baratro. A quanto pare, a formarsi e a lavorare qui - conclude Giannini - nessuno ci vuole stare".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

SEGUICI SU f t i y



Campo di Mare, strade impraticabili e pericolose

I residenti della frazione marina segnalano la pericolosità di diverse arterie
A creare disagio sono in alcuni casi le radici degli alberi che sollevano il selciato



Le strade di Campo di Mare nel mirino dei residenti che ne segnalano la pericolosità per la presenza di smottamenti e voragini. Sono giorni di polemiche nella frazione balneare di Cerveteri per il pessimo stato della rete viaria che in alcune zone costringe automobilisti e pedoni allo slalom per evitare di rimanere vittime di incidenti. A creare disagio sono in alcuni casi le radici degli alberi che hanno sollevato il selciato, continuando ad avanzare in modo incontrollato nel corso del tempo per la mancanza di interventi di ripavimentazione nell'ambito del palleggio di responsabilità tra comune di Cerveteri e società Ostilia, proprietaria di Campo di Mare. Per anni l'amministrazione ha sollecitato l'azienda romana a riqualificare le strade, non ottenendo mai risposte concrete, nemmeno ripetute battaglie a colpi di carta bollata hanno risolto il problema. E nel frattempo in alcune zone la situazione ha raggiunto il livello di guardia come in via degli Eucalipti (nella foto in alto) o via dei Cipressi dove gli automobilisti preferiscono non transitare per evitare di sfasciare la macchina. A disperarsi soprattutto i residenti obbligati a parcheggiare il veicolo lontano da casa ed a camminare su marciapiedi sollevati dalle radici degli alberi. Un flebile spiraglio di luce è apparso in questi giorni dopo l'incontro tra il nuovo sindaco Elena Gubetti e le associazioni civiche di

Campo di Mare per discutere i tanti problemi della frazione. «Dopo mezzo secolo di immobilismo - afferma Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona di Cerenova e Campo di Mare - forse qualcosa si inizia a muovere. Il sindaco Gubetti ci ha informato che il comune sta ultimando l'acquisizione al patrimonio pubblico di quasi tutte le strade della lottizzazione in virtù della dismissione da parte della società Ostilia. Compatibilmente con i tempi della burocrazia, la stesura di un progetto e l'indizione delle gare di appalto, si spera che prima della prossima stagione estiva le ruspe possano entrare in azione nelle strade più disastrose di Campo di Mare. I problemi sono molteplici, in zone come via degli Eucalipti e via dei Cipressi occorreranno decisioni risolutive sul futuro delle radici degli alberi che hanno martoriato il selciato. Probabilmente l'amministrazione dovrà assumere decisioni coraggiose, la sicurezza dei cittadini deve essere al primo posto». A Cerenova e Campo di Mare da un paio di anni sono stati effettuati interventi di taglio delle alberature malate, suscitando manifestazioni di protesta. Segnalazioni di carreggiata impraticabile arrivano anche dai cittadini che si recano al cimitero nuovo di via dei Vignali dove in alcuni le radici dei pini hanno sollevato il manto stradale, creando pericolosi dossi.

I cittadini: "Via Quarto della Cerqueta tra incuria e scarsa manutenzione"

Sterpaglie, strade dissestate e rifiuti abbandonati sono i problemi con i quali i residenti devono convivere quotidianamente



"Via Quarto della Cerqueta, una delle tante strade dimenticate dove l'incuria e la scarsa manutenzione fanno da padrone". A denunciare la situazione in cui versa la zona del territo-

rio etrusco sono i cittadini, stanchi di dover vivere nel degrado. Per strada c'è di tutto: dalle sterpaglie ai rifiuti abbandonati a bordo carreggiata e nascosti dalla folta vegetazione, fino ad

arrivare alle strade dissestate e che soprattutto nel periodo invernale causano diversi problemi agli automobilisti. "Ovviamente nessuno vede niente". scrive un cittadino. "Io

proponerei di fare un gruppo di volontari che si attiva in queste situazioni poi si fanno dei punti di raccolta così possiamo aiutare il nostro comune", scrive Simone sui social. "Intanto lo

segnaliamo poi speriamo in bene" scrive invece Patrizio. Una situazione che purtroppo non interessa solo la via in questione ma altre zone del territorio: dalle frazioni di mare fino

ad arrivare all'entroterra, spesso purtroppo i residenti si sono ritrovati a lanciare appelli disperati all'amministrazione chiedendo maggiori controlli e più sanzioni per gli incivili.

Iniziate le lezioni del nuovo Corso Serale all'Istituto Mattei

Si arricchisce ancora l'offerta formativa dell'Istituto superiore di Cerveteri

All'Istituto Enrico Mattei ha aperto i battenti il Corso Serale per studenti lavoratori. Ad accogliere i corsisti c'erano il Dirigente Scolastico, il Professor Roberto Mondelli, i docenti di indirizzo e il Vicesindaco di Cerveteri, Federica Battafarano. Con l'avvio del Corso serale si arricchisce ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto superiore del Comune di Cerveteri che si articola già in quattro indirizzi: i Licei Linguistico e Scientifico, l'Istituto Tecnico amministrazione finanza e marketing con articolazioni SIA, sistemi informativi aziendali, e RIM, relazioni internazionali per il marketing, l'Istituto Professionale servizi commerciali - turismo accessibile e sostenibile. A completare il quadro adesso si è aggiunto anche il Corso Serale di secondo livello. Dal 2015 sono stati attivati i Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti che hanno prodotto la nascita dei Corsi Serali di primo e secondo livello. L'Istituto Mattei ha attivato il percorso di secondo livello che porta al conseguimento del diploma di maturità Professionale per i servizi commerciali legalmente riconosciuto dal Ministero dell'istruzione. Sul territorio è l'unica scuola ad avere questo indirizzo sia per il corso diurno che per quello serale. L'idea di richiedere l'attivazione di un Corso Serale è nata un anno fa per



un'ispirazione arrivata da un gruppo di nostri studenti autori di uno studio sul territorio nel quale veniva preso in esame anche il livello di scolarizzazione e l'incidenza di adulti con la licenza media come titolo di studio. L'analisi di numeri e grafici ci spinge a presentare la richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale e ad attendere in mezzo a tante speranze e qualche incertezza. Ma il nuovo anno si apre con belle novità per la nostra scuola e giunge la conferma: il Corso Serale è diventata una concreta realtà. Inizia una nuova fase del lavoro, è necessario promuovere la conoscenza di questo nuovo indirizzo sul territorio, portare all'attenzione della popolazione l'opportunità che l'attivazione del Corso Serale offre. Arrivano le prime richieste di informazioni e mail o telefonate diventano sempre più frequenti.

Spesso gli studenti che frequentano un Corso Serale vengono a torto "apostrofati" come somari che hanno abbandonato la scuola e in ritardo cercano di correre ai ripari. Se la spiegazione fosse così semplice probabilmente staremmo tutti meglio. Ognuno, invece, ha la sua storia fatta di difficoltà, problemi tra i più disparati e la scuola non è riuscita ad avere verso di loro la sufficiente attenzione. Tanti hanno lasciato perché in famiglia serviva uno stipendio in più, ma sognano di iscriversi all'Università o si sono resi conto che il famoso "pezzo di carta" non è più un miraggio da rincorrere, ma una concreta possibilità che la scuola offre. La dispersione scolastica è un argomento centrale quando si parla di istruzione, una calamità sociale perché crea disoccupazione, allarga il margine delle disuguaglianze e porta ad uno spreco di risorse che

indebolisce tutta la società. È un fallimento che coinvolge la scuola e la famiglia e ci deve far riflettere sul fatto che, quando si chiude alle proprie spalle la porta della scuola, spesso davanti si spalancano la porta della fragilità perché niente, neanche le tecnologie più raffinate potranno mai sostituire il ruolo dell'insegnante. La pandemia, inoltre, ha reso tutto più difficile. Molte persone hanno perso il lavoro, altre hanno visto distrutte le speranze di trovarne uno. Tanti sono stati costretti a fissare nuovi obiettivi. La crisi economica dalle, purtroppo, mille sfaccettature ha fatto prepotentemente emergere quello che è ormai una certezza: il mercato del lavoro cambia rapidamente e serve una preparazione migliore. È necessario allora sfatare gli ormai logori luoghi comuni. Per gli studenti lavoratori imparare non è l'ultima chance, ma una delle innumerevoli possibilità che la scuola offre accettando ancora una volta delle sfide. La prima è quella di ritrovare in ognuno di loro il ragazzo o la ragazza di un tempo che non si sentiva accettato, avvertiva disagio o era indifferente a quello che accadeva tra le pareti di una classe e, partendo da questo, trasformare l'adulto che esiste oggi. "Non è mai troppo tardi per diventare ciò che avresti potuto essere" George Eliot.

Gabriella Colonna

Venerdì alle 16.45 alla biblioteca di Cerveteri con le volontarie di Nati per Leggere

Appuntamento con "Piccole letture d'autunno"



Prendono il via gli appuntamenti con "Piccole letture d'autunno". Si parte venerdì alle 16.45 in biblioteca a Cerveteri dove ad aspettare i bambini ci saranno le volontarie di Nati per Leggere. La partecipazione all'evento è gratuita ma è obbligatoria la prenotazione, chiamando il numero: 069943285

Presentazione Libro
22 Ottobre 2022
ore 18:00

LE FARFALLE DI VILLA GIULIA
di Evelina Proli
Scatole Parlanti Editore
Relatore Dott. Emanuele Nardi

Le Farfalle di Villa Giulia
di Evelina Proli
Scatole Parlanti Editore
Relatore Dott. Emanuele Nardi

Piazza Risorgimento 12
Cerveteri

Nuovo evento letterario al Rifugio degli Elfi Sabato si presenta 'Le farfalle di Villa Giulia'

Sabato 22 alle ore 18:00 nel Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi verrà presentato il libro "Le farfalle di Villa Giulia" di Evelina Proli, Scatole Parlanti Editore. Sarà presente come relatore il Dott. Emanuele Nardi. Emma è un'infermiera occupata nell'assistere le ospiti della casa di riposo Villa Giulia, sullo sfondo del lago di Bolsena. Il costante approccio con le anziane affette da

demenza senile fa crescere nella donna maggiori con sapevolezze sul valore del tempo e dei ricordi: ogni attimo è prezioso e destinato alla labile percezione umana. L'incontro con Nora, paziente della struttura, le riserva più sorprese di quante sarà in grado di immaginare: l'anziana scrittrice, spinta dall'affetto che la unisce all'infermiera, decide di completare il suo

ultimo lavoro affidandole i propri pensieri. Il destino del manoscritto diventa così un tassello fondamentale per la rinascita di emozioni perdute, desideri assopiti e affetti da proteggere. Memoria e dolore si intersecano fino a trovare una cura alle ferite interiori, perché il vero elemento da proteggere è la bellezza dell'anima, sempre e comunque. Evelina Proli è nata

a Tarquinia (VT) nel 1964. È laureata in Scienze Infermieristiche e in Ostetricia. Si è trasferita a Viterbo nel 2008 e attualmente lavora come Informatore medico scientifico. Nel 2020 ha pubblicato con la casa editrice Dialoghi il romanzo "Attraverso la parete". Per info 069943140. Modalità di Partecipazione: Ingresso gratuito - Posti limitati, si consiglia la prenotazione

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**



“Caravaggio fu ucciso a Palo”

La tesi rilanciata dal film di Michele Placido al cinema dal 3 novembre

L'indiscrezione era trapelata da mesi. Mancava però la conferma ufficiale che è arrivata da una nota dell'agenzia Ansa. Nel film “L'ombra di Caravaggio”, in uscita nei cinema il prossimo 3 novembre, il regista Michele Placido ha accolto la tesi che il grande pittore sarebbe stato ucciso a Palo dopo essere sbarcato ed imprigionato nel castello dell'attuale Ladispoli. Una scelta coraggiosa da parte di Placido che si contrappone dunque alla tradizionale, e poco documentata tesi, secondo cui Caravaggio sarebbe morto sulla spiaggia di Porto Ercole dopo aver camminato per oltre 100 km, malato e debilitato, sotto il sole di luglio. Il film, che sarà distribuito in tutta Europa da una produzione internazionale, rappresenta dunque lo spartiacque atteso da tempo da tutti coloro che da anni si battono per evidenziare come i dubbi sollevati dal compianto professor Pacelli, docente dell'università Federico II di Napoli, fossero fondati e condivisibili. Nel libro “L'ultimo Caravaggio”, infatti, una decina di anni fa lo studioso partenopeo mise in discussione convinzioni di secoli, ma anche documenti ancora oggi riconosciuti come validi, sul luogo e sulle cause



della fine prematura del grande pittore che si ritiene avvenuta in Toscana il 18 luglio del 1610. Da tempo si dibatte fortemente sui fatti che condussero alla morte di Michelangelo Merisi, l'opera di Placido rilancia dunque la versione del professor Pacelli secondo cui Caravaggio fu ucciso nel castello di Palo, forse su iniziativa dell'Ordine di Malta ma con il tacito assenso della Curia romana. Il suo corpo fu fatto sparire, probabilmente in mare, per poi far circolare notizie non vere sulla sua fuga a Porto Ercole. Solo un regista coraggioso come Michele Placido, non nuovo a scoprire scomode pentole di storie controverse, poteva aprire uno squarcio decisivo in una

storia che per convenzione da 450 anni viene ritenuta credibile come la morte sulla spiaggia di Porto Ercole. Il film, in cui Riccardo Scamarcio interpreta Caravaggio accanto ad un cast di primissimo piano con Louis Garrel interprete della misteriosa Ombra, Isabelle Huppert nelle vesti della marchesa Costanza Colonna, Micaela Ramazzotti che incarna la prorompente Lena. Al loro fianco una schiera di eccellenti attori, da Vinicio Marchioni a Lolita Chammah, da Alessandro Haber a Moni Ovadia, da Lorenzo Lavia a Brenno Placido, fra gli altri con Michele Placido nel ruolo del Cardinale Del Monte. Il film segna l'esordio cinematografico

di Tedua, l'artista e rapper tra i più influenti della nuova scena musicale italiana, nel ruolo di Cecco. A Ladispoli c'è grande attesa per l'uscita del film, finalmente anche una autorevole voce come quella di Michele Placido solleverà dubbi sugli ultimi giorni di Caravaggio, il giusto riconoscimento a coloro che da tempo si prodigano con convegni e mostre per ribadire che forse ci è stata raccontata una bugia lunga 450 anni. In primis, i componenti del progetto “Sui passi di Caravaggio” che dal 2019, insieme all'amministrazione comunale di Ladispoli, hanno dato vita ad iniziative che hanno fatto breccia nella versione convenzionale. Ricordiamo infatti che solo un anno fa il ricercatore Alberto Angela realizzò lo speciale “Una notte con Caravaggio”, confermando come la spiaggia di Palo fosse l'ultimo posto dove il grande pittore fu visto vivo. Un intervento autorevole che ha certificato, con documenti probanti, il saldo legame tra Caravaggio ed il territorio dell'attuale Ladispoli. Ora arriva il film di Michele Placido a scoperciare la pentola, proponendo una tesi che non mancherà di fare rumore.



I volontari sono pronti a tornare in prima linea con nuovi progetti e nuove idee da proporre alla città

Iscrizioni aperte alla Protezione civile comunale di Ladispoli

Dopo le tante difficoltà che abbiamo attraversato negli ultimi anni la Protezione Civile Comunale di Ladispoli è pronta a tornare in prima linea, con nuovi progetti e nuove idee da proporre alla città. Per farlo ha bisogno di nuovi volontari, da preparare e formare per i numerosi impegni che ci saranno durante l'anno. Le iscrizioni sono aperte anche per i minori compresi tra i 16 anni e i 18 anni, (previo assenso dei genitori o di chi ne fa le veci) e per tutte le persone dai 18 ai 75 anni. Inoltre, per chi

frequenta l'università, ci sarà la possibilità di aggiudicarsi dei crediti necessari per il completamento del percorso di studi intrapreso (laddove questo tipo di attività rientri tra quelle da poter svolgere). Per ricevere maggiori informazioni potete scrivere alla casella e-mail protezione.civile@comunedi-ladispoli.it, inviare un messaggio alla nostra pagina Facebook “Protezione Civile Ladispoli”, contattare il numero 347 635 6856 o visitare il sito istituzionale [Unisciti a Noi \(comunedi-ladispoli.it\)](http://Unisciti.a.Noi.comunediladispoli.it).

Il delegato alla pianificazione territori costieri, Perretta: “Nei prossimi giorni i lavori si sposteranno sul Vaccina”

Sanguinara: iniziati i lavori di pulizia

Sono iniziati questa mattina i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria del corso d'acqua Sanguinara. “Nei prossimi giorni – ha commentato il consigliere delegato alla pianificazione territori costieri, Pierpaolo Perretta – i lavori, realizzati dal Consorzio di bonifica dell'Agro Romano, si sposteranno sul Vaccina”. “Questi interventi di pulizia e manutenzione dei nostri corsi fluviali sono fondamentali per la nostra città sotto il profilo di una maggiore sicurezza idrogeologica durante la stagione delle piogge”.



seguici su

la Voce tv





la Voce televisione

Disagi nei giorni scorsi per i viaggiatori della Fl5 diretti a Roma

I pendolari: “I convogli merci bloccano quelli dei pendolari”

Dovevano andare a Roma a lavoro con il treno delle 6.54 e col treno delle 7 ma si sono ritrovati ammassati su quello delle 7.10 in partenza da Ladispoli. Ancora disavventure per i pendolari della Fl5 diretti alla Capitale. Questa volta, a quanto pare, potrebbe essere colpa dei treni merci fatti circolare sulla linea ferroviaria negli orari di punta, andando così a bloccare i binari utilizzati dal convogli destinati ai pendolari. A evi-

denziare queste problematiche sono proprio i pendolari che nei giorni scorsi si sono ritrovati a viaggiare stipati sull'unico treno disponibile per poter arrivare in orario, o quasi, a lavoro. “Il treno delle 7.10 (12575) per Termini non partiva e veniva dato il messaggio che era pronto ma che attendeva il via della sala di controllo. A quel punto la situazione sul 12575 era drammatica e peggiorava di minuto in minuto. Il dubbio è che sia

stato il merci a causare i ritardi e le eventuali soppressioni. Alla fine il treno 12575 che nasce a Ladispoli per Roma è partito comunque in ritardo di 10 minuti alle 7.20 raccogliendo tutti i pendolari accumulati dalle 6.40 che hanno viaggiato in condizioni disastrose. Possibile che vengano previsti convogli merci a quest'ora così critica – si chiede la pendolare – e che questi possano causare tali disastri? Si può fare qualche cosa?”.



Il Lazio è tra le tre Regioni italiane in cima alla classifica del Lean Healthcare Award 2022

La Asl Roma 4 finalista agli Oscar delle strutture sanitarie nazionali

Il Lazio è fra le tre Regioni italiane in cima alla classifica del Lean Healthcare Award 2022, gli Oscar della sanità, con ben cinque aziende sanitarie candidate alla premiazione finale. Gli Oscar della sanità promuovono le migliori innovazioni nel campo della salute e del servizio al cittadino. E tra le 25 sfidanti c'è anche la Asl Roma 4, oltre che la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, l'Azienda Ospedaliero Policlinico Umberto I, il Policlinico Tor Vergata, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata. Gli enti sono stati scelti fra 92 aziende pubbliche e private che hanno partecipato alla gara con oltre

duecento progetti che gettano lo sguardo oltre le principali frontiere della medicina attuale, proponendo soluzioni d'avanguardia". I complimenti del consigliere regionale Marietta Tidei "Desidero esprimere il mio plauso alla Asl Roma 4 che è stata selezionata tra le finaliste, con il suo progetto degli ambulatori di prossimità, insieme ad altre 24 strutture sanitarie italiane al Lean Healthcare Award, il premio rivolto ai migliori progetti di riorganizzazione nel mondo Healthcare e Lifescience. Si tratta di un esempio di eccellenza del Lazio di cui andare orgogliosi, in particolare in un ambito dove la nostra azienda

sanitaria ha saputo rispondere con efficacia e rapidità alle rinnovate esigenze sanitarie dei cittadini dopo il lungo periodo di pandemia, grazie a servizi territoriali di prossimità di concreta utilità. Ringrazio la Direttrice Generale Cristina Matranga per l'ottimo lavoro che ha saputo impostare in questi anni e tutti gli operatori sanitari per il loro impegno costante nei territori". Così, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei.

Asl Rm 4: via alla campagna di screening per l'epatite C
La Asl Roma 4 aderisce alla campagna di prevenzione regionale per lo screening del-

l'infezione dell'epatite C (HCV) e a partire dal mese di novembre sarà possibile effettuare il test nei laboratori analisi dell'azienda.

L'iniziativa è dedicata agli utenti del territorio nati tra il 1969 e il 1989. Il test è gratuito e consiste in un prelievo ematico. L'infezione cronica da HCV spesso è asintomatica per anni e può provocare seri danni, fino a portare alla cirrosi e al carcinoma epatico. Per questo molti casi rimangono non diagnosticati dando vita a patologie importanti. L'arma più efficace, anche in questo caso, rimane quella della prevenzione. Oggi, l'infezione da HCV può essere curata, in oltre il 95% dei casi,



con una terapia farmacologia semplice (compresse per bocca), sicura, efficace ed che ha una durata di 8-16 settimane. "I risultati a cui è approdato uno studio del 2020, condotto sulla popolazione della Regione Lazio - ha spiegato il Dott.

Luca Casagni, Coordinatore aziendale Screening HCV Asl Roma 4 - parlano di circa 35800 pazienti con infezione cronica da HCV ancora non diagnosti-

cata, contratta da utilizzo attuale o pregresso di sostanze stupefacenti, mediante tatuaggi, piercing o trattamenti estetici a rischio e attraverso la trasmissione sessuale. Lo screening HCV è utile per scoprire l'infezione attiva ancora non diagnosticata e garantire la possibilità di un trattamento farmacologico precoce e altamente efficace". Per prenotare il test collegati a <https://prenotascreeinghcv.regione.lazio.it>.



Si terrà nel weekend dal 22 al 23 ottobre una nuova edizione del Festival di Cultura giapponese, ormai consueto appuntamento annuale, organizzato dal Comune di Civitavecchia con la collaborazione dell'Ambasciata del Giappone in Italia. Molti gli eventi in programma, alcuni dei quali vedranno la partecipazione del Sindaco di Civitavecchia, Avv. Ernesto Tedesco. Il Comune laziale, legato alla città giapponese di Ishinomaki, nella provincia di Miyagi, da un patto

di gemellaggio siglato da oltre cinquant'anni, conferma così, con una due giorni di dimostrazioni, conferenze, concerti e mostre, il profondo legame con il Sol Levante. Le due città portuali hanno infatti sancito nel 1971 delle profonde relazioni che affondano le proprie radici nella storia: rappresentano, infatti, rispettivamente, il punto di partenza e di approdo dell'ambasciata Keichō, missione guidata dal samurai Hasekura Tsunenaga su iniziativa del signore feudale

A Civitavecchia l'edizione 2022 del Festival di cultura giapponese

Appuntamento sabato 22 e domenica 23 ottobre alla Cittadella della Musica



Date Masamune, salpata nel 1613 dal Giappone e giunta due anni dopo proprio a Civitavecchia. Il Festival di Cultura Giapponese si terrà presso la Cittadella della Musica ed aprirà le sue porte la mattina di sabato 22 ottobre con un laboratorio a cura della Scuola Internazionale di Comics aperto ai ragazzi dai 7 ai 17 anni e interamente dedicato al manga, un genere che, espressione della cultura pop giapponese, negli ultimi anni sta registrando in Italia

un vero e proprio boom. La giornata d'apertura vedrà il suo momento ufficiale nel pomeriggio, con i saluti istituzionali accompagnati da una sfilata dedicata al samurai Hasekura Tsunenaga, con un abito messo a disposizione dalla Pro Loco di Civitavecchia. La conclusione della prima giornata sarà invece affidata all'Associazione Culturale Musicale "L'Arte del Canto" che nella sua esibizione presenterà, tra gli altri, brani in onore del Giappone.

L'Ambasciata del Giappone in Italia sarà invece presente con una dimostrazione e workshop di ikebana, arte di composizione floreale, a cura dell'Ikenobo Study Group in programma sabato 22 alle ore 18.00 e domenica 23 alle ore 11.00. Le maestre Yōko Kurata e Flavia de Giovanni condurranno infatti due sessioni di workshop, dando la possibilità alle prime 15 persone prenotate di realizzare la propria, personale opera di ikebana, e a tutti gli spettatori in sala, a ingresso libero, di ammirare la dimostrazione iniziale e seguire le varie fasi del laboratorio. Nella giornata di domenica, non mancheranno arte e musica. Alle ore 16.30 in programma la presentazione del saggio "Il segreto dell'onda di Hokusai" a cura dell'autore, lo storico dell'arte e Direttore del Museo d'Arte

Orientale - Collezione Mazzocchi di Brescia, Paolo Linetti; alle ore 19.00, tutta l'energia delle percussioni giapponesi nel concerto "Taiko no koe" (la voce del tamburo) a cura dell'associazione IINaufargarMèDolce. Nel corso di tutta la kermesse, infine, un'esposizione di bonsai a cura del Bonsai Club di Civitavecchia e una mostra di origami dell'artista locale Giuseppina Portanova, in grado di coniugare una tecnica rigorosamente nipponica a soggetti che attingono dall'immaginario di entrambi i Paesi. Quasi a celebrare la recente riapertura delle frontiere ai turisti, l'Ente Nazionale del Turismo Giapponese (JNTO) mette inoltre a disposizione in distribuzione gratuita materiale turistico-informativo su moltissime destinazioni in Giappone.

Centri polivalenti: sopralluogo dell'Assessore Napoli al "Ledda" e al "Magnani"

Centri sociali polivalenti attivi sul territorio: negli ultimi giorni altre due strutture storiche dell'aggregazione cittadina sono state riaperte. L'Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli, ha effettuato un sopralluogo presso il Centro "Anna Magnani" e il centro "Giuseppa Ledda", incontrando le presidenti Nunzia Izzo e Antonella Romeo. "La riapertura di altri due centri è un'ottima notizia - commenta l'Assessore Napoli - ed è avvenuta non senza un pizzico di commozione da parte

dei gestori di questi importanti presidi sociali nei nostri quartieri. In occasione degli incontri avuti, ho potuto riscontrare la grande vivacità delle due strutture, che già negli scorsi giorni hanno ricominciato ad ospitare numerose attività. Abbiamo anche affrontato il tema di alcuni interventi strutturali minori da porre in essere, in un clima di collaborazione che fa ben sperare per la crescita del ruolo dei centri sociali polivalenti che l'Amministrazione Tedesco intende perseguire, dopo lo stop



obbligato degli ultimi due anni. Ringrazio gli uffici dei servizi sociali e l'Assessorato ai lavori pubblici che hanno reso possibile il ritorno alle attività dei tre centri polivalenti".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso della Procura di Civitavecchia S. Marinella, illegittimo il sequestro di pc e telefonia Quartieri, Bianchi, Angeletti, Fronti e Salomone

Ci sono novità sulla vicenda che ha visto interessati cinque personaggi pubblici di Santa Marinella, accusati di aver favorito un imprenditore locale per cambiare una destinazione d'uso di un albergo, per farlo diventare un residence. Con un atto emesso dalla Procura di Civitavecchia, il 21 marzo scorso erano stati consegnati cinque avvisi di garanzia all'imprenditore di Santa Severa Fabio Quartieri, al responsabile amministrativo Salomone, al vice sindaco Andrea Bianchi e ai consiglieri comunali Roberto Angeletti e Fabrizio Fronti. Lo stesso giorno, alcune pattuglie dei Carabinieri, entrarono negli uffici comunali, prelevando una gran quantità di atti amministrativi, mentre ai cinque indagati vennero sequestrati i telefonini, i computer portatili, le agende elettroniche. Dopo il sequestro, la Procura di Civitavecchia, aveva provveduto a nominare un perito incaricato a reperire tutte le informazioni contenute negli apparecchi elettronici dei cinque. Successivamente, l'avvocato di Quartieri presentò un ricorso al Tribunale di Roma. Il Tribunale, confermò parzialmente il decreto del 18 marzo 2022 con il quale il Pubblico Ministero presso il Tribunale di Civitavecchia aveva disposto il sequestro proba-



torio di documentazione amministrativa presso il Comune, nonché di agende, gli appunti e altri dispositivi elettronici appartenenti ai cinque indagati. In particolare, il tribunale del riesame, riteneva come sussistesse il fumus commissi delicti necessario per l'adozione di quel mezzo di ricerca della prova e come fosse giustificata, nell'ottica delle indagini, l'apprensione della documentazione afferente le pratiche amministrative relative alle imprese e alle attività commerciali del Quartieri e come invece, nel provvedimento genetico della misura, difettasse l'indicazione delle ragioni per le quali le investigazioni avevano reso necessario il sequestro di tutti gli apparecchi informatici appartenenti all'indagato, apparecchi dei quali il

Tribunale disponeva il dissequestro e la restituzione all'interessato. Avverso tale ordinanza veniva presentato un ricorso dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, il quale deduceva una violazione di legge per avere, il Tribunale di Roma, erroneamente omissivo di considerare che nella informativa di reato, richiamata nel decreto con cui erano state disposte le perquisizioni e i sequestri nei riguardi dei cinque indagati, era stato precisato che Quartieri aveva formulato offerte di denaro ai pubblici funzionari mediante messaggi via WhatsApp, il che era sufficiente a giustificare, nell'ottica del rispetto del principio di proporzione che deve caratterizzare tutte le misure reali, l'iniziativa di apprensione

dei dispositivi elettronici documentanti l'elargizione di quelle utilità a pubblici ufficiali. Il Tribunale di Roma ha chiarito come nel provvedimento di sequestro probatorio, fosse assente una specifica spiegazione della correlazione tra il disposto mezzo di ricerca della prova e le finalità investigative che si intendevano perseguire, dunque in ordine all'indispensabile collegamento che deve essere rappresentato circa la natura dei beni da vincolare e la loro relazione con tale ipotesi criminosa. Né tale lacuna motivazionale poteva dirsi colmata dal mero richiamo, contenuto in quel decreto genetico della misura, alla informativa di reato redatta dalla polizia giudiziaria operante, trattandosi di riferimento dal tenore indeterminato ad un atto che non era stato neppure allegato al provvedimento da eseguire. Il Tribunale del riesame ha ritenuto quindi illegittimo il sequestro a fini probatori di dispositivi elettronici che conduce, in difetto di specifiche ragioni, alla indiscriminata apprensione di una massa di dati informatici, senza alcuna previa selezione di essi e comunque senza l'indicazione degli eventuali criteri di selezione e per questo ha rigettato il ricorso.



Tidei ringrazia il dott. Guerrini per aver salvato la vita all'amico Giacomo Meschini

"Voglio ringraziare pubblicamente il leader nel trapianto di fegato, il Dottor Gian Piero Guerrini, un'eccellenza del nostro territorio che opera da circa vent'anni al Policlinico Universitario di Modena, nell'équipe del professor Fabrizio Di Benedetto, per aver condotto un importante intervento chirurgico, salvando la vita al mio caro amico Giacomo Meschini"

afferma il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. "Sono molto contento per le condizioni di salute di Giacomo, dirigente ministeriale e sindacalista, impegnato nel sociale, per essersi ripreso velocemente dopo l'intervento - conclude Tidei - Ringrazio il Dottor Guerrini per aver condotto con successo questa importante operazione".

Trasportati all'ospedale San Paolo di Civitavecchia ma non sarebbero gravi

Santa Marinella: incidente tra due auto, due feriti

Incidente questa mattina a Santa Marinella in via Giulio Cesare, angolo via Saffi, tra due auto di media cilindrata. Sul posto si sono subito portati i vigili del fuoco di Civitavecchia, i carabinieri della stazione locale e il personale sanitario della Misericordia. I vigili del fuoco hanno aiutato il personale sanitario ad estrarre gli occupanti delle auto dalle lamiere e a mettere in sicurezza i veicoli. Gli occupanti dei veicoli sono stati trasportati al San Paolo di Civitavecchia ma non sarebbero in pericolo di vita.



Verso il 2023: il sindaco Tidei e il programma di interventi

"Come già preannunciato, nei prossimi giorni insieme al capogruppo di maggioranza Andrea Amanati daremo il via a nuovi importanti interventi sul territorio comunale di Santa Marinella - ha detto il sindaco Pietro Tidei - Si tratta di manutenzioni ordinarie e straordinarie che devono essere assolutamente eseguite". Il primo cittadino ha stilato insieme al consigliere Amanati una lista di interventi che dovranno essere compiuti per il decoro e benessere della città. 1. Ripristino e messa in sicurezza del passaggio pedonale sul ponte ferroviario di Via Punico, più volte segnalato dai residenti.

2. Ripristino del manto stradale di Piazza Trieste, attraverso l'utilizzo di un brevetto nazionale, con un sistema innovativo e certificato sarà possibile evitare l'abbattimento dei pini. 3. Abbattimento barriere architettoniche, un intervento che si svolgerà in corrispondenza dell'attraversamento pedonale presso la Casina rosa intitolata a Stefano Trincia, in Passeggiata. La nostra intenzione è quella di portare a livello stradale l'accesso sul lungomare. 4. Ripristino strada di Via Pontenuovo, tratto da ultimare. 5. Riparazione marciapiedi presenti sul territorio, deteriorati dal tempo, già

segnalati dai cittadini.

6. Ripristino della discesa ambo i lati lungo il passaggio pedonale sul ponte ferroviario di via dei fiori. 7. Istituzione di nuovi posti auto riservati a diversamente abili.

"Questi sette punti sono solo una piccola parte degli interventi che al momento riteniamo essere più urgenti sul territorio di Santa Marinella e Santa Severa. Operazioni congiunte con tutte le altre opere ordinarie che il Comune sta portando avanti negli ultimi giorni". La nota del Sindaco Avv. Pietro Tidei e del capogruppo di maggioranza Andrea Amanati



La celebre fumettista Marjane Satrapi ospite a Roma per la Festa del Cinema

“L’Iran? Nulla sarà più come prima”

Sulle proteste: “Uomini e donne insieme per la prima volta”. Da 22 non può rientrare

Marjane Satrapi, l'autrice della graphic novel autobiografica “Persepolis” e la più nota fumettista iraniana a livello internazionale, è convinta che qualcosa nella società del suo Paese sia cambiato in modo irreversibile alla luce delle proteste che ormai da giorni stanno infiammando il suo Paese. Proteste di donne, ma che le forze dell'ordine non riescono a sedare, malgrado i toni ultimativi delle autorità. “Gli uomini, per la prima volta, sono a fianco delle donne nella lotta femminista in corso nelle piazze dell'Iran, una lotta non tra sessi, ma di un popolo intero per la parità di diritti e la democrazia, di cui il peggior nemico è la cultura patriarcale”. Satrapi - a Roma per la Festa del Cinema dove presiede la giuria del Concorso Progressive Cinema - parla come disegna: frasi e immagini asciutte, ma dense di richiami a una storia di oppressione e soprusi fatta di tanti anni quanti quelli della Repubblica islamica, il cui avvento nel 1979 sconvolse la vita non solo dell'Iran ma anche della sua famiglia, costretta a emigrare in Europa per



l'attivismo politico dei genitori. “Quello che è cambiato in 43 anni è l'atteggiamento dei nostri uomini, che ora combattono al nostro fianco”, spiega Satrapi durante la cerimonia in cui ha ritirato il Premio Libertas di Cna Cinema e Audiovisivo Roma. “La prima grande manifestazione contro il velo in Iran è stata l'8 marzo del 1980”, ricorda, “mia madre era in piazza, ma con noi non c'erano gli uomini e neppure le forze di sinistra, l'opposizione, le quali sostenevano che il velo e la libertà delle donne non c'entrassero nulla con la lotta di classe”. Il cambiamento di cui parla

Satrapi si legge anche in dati semplici: all'epoca della Rivoluzione islamica, solo il 40 per cento della popolazione sapeva leggere e scrivere, ora è oltre l'80 per cento e le donne oggi rappresentano il 60 per cento degli studenti nelle università di tutto il Paese. La cosiddetta generazione 80, i ventenni nati nel 1380 del calendario persiano, sono cresciuti con Internet e informazioni da tutto il mondo, sono senza pregiudizi e non hanno paura del regime, con cui non sono disposti a dialogare. In queste cinque settimane di proteste, non si contano più le immagini filtrate nonostante il blocco di internet, in cui ragazze si tolgono il velo e inneggiano alla morte della Guida Suprema, Ali Khamenei, o strappano le foto del suo predecessore e padre della Rivoluzione, Ruhollah Khomeini. “Questa generazione è sorprendente per me”, riconosce Satrapi, “nelle piazze i ragazzi scandiscono lo slogan ‘Donna, vita libertà’ e le ragazze rispondono con ‘Uomo, patria, prosperità’; è una lotta comune della luce contro le tenebre, della democra-

zia contro la dittatura”. Quella contro l'obbligo del velo è una battaglia che, con la piccola e ribelle Marjane - suo alter ego bambina in bianco e nero, in “Persepolis” - Satrapi ha cominciato 22 anni fa. La celebre graphic novel, uscita in Francia nel 2000 (in Italia edita da Rizzoli Lizard), si apre con l'immagine di una bambina col volto imbronciato, costretta a indossare per la prima volta il velo, in classe a Teheran, senza capirne il perché. Un velo di un nero profondo, di cui si può sentire il peso, simbolo della segregazione delle donne, della loro oppressione come pilastro della Repubblica islamica. Era il 1980. Marjane aveva 10 anni. La Rivoluzione islamica, dell'anno precedente, aveva imposto l'hijab alle donne fin dall'infanzia e separato gli alunni maschi dalle femmine. Uno shock per una bimba figlia di progressisti e che fino a poco tempo prima frequentava una scuola francese, in classi miste. Da “Persepolis” - diventato un film d'animazione premiato al Festival di Cannes nel 2007 - Satrapi non ha più smesso di smascherare, con una forte dose di ironia, le ipocrisie e la violenza del regime. Per questo non gradita a Teheran, la

fumettista non può tornare nel suo Paese da 22 anni. “E' un grande prezzo da pagare”, ha dichiarato di recente al “Guardian”, “ma rischiare la vita per manifestare è un sacrificio molto più grande”. Ora di base a Parigi, Satrapi - anche apprezzata regista - sta lavorando a un documentario sulle proteste scoppiate per l'uccisione della giovane di origini curde Mahsa Amini, per mano della polizia per la morale. “Vedere ragazzi e ragazze insieme in strada a protestare mi dà speranza, anche se sono estremamente triste per tutta la violenza che stanno subendo: gli uomini uccisi nella repressione, credetemi, sono tanti quanti le donne”, ci tiene a sottolineare. Eppure, “non c'è niente di più bello e stimolante del loro coraggio”. “In questo sistema di potere, retto da gente vecchia e arcaica, che appartiene a un altro secolo, i giovani di oggi non vedono più un futuro, non credono neppure alla sua possibile riforma: quella iraniana è una dittatura e se si aprisse alle riforme, smetterebbe di esserlo. È ora di dire ‘bye bye a questi vecchi che governano’”. “Evviva la gioventù iraniana”, conclude Satrapi parlando in italiano.

Si trova rinchiusa nella famigerata prigione di Evin, a Teheran, Elnaz Rekabi, l'atleta iraniana che ha partecipato domenica scorsa senza hijab, il velo islamico obbligatorio, a una competizione di arrampicata nella capitale sudcoreana di Seul. Lo ha rivelato IranWire, sito di giornalisti dissidenti iraniani, dopo che martedì, per alcune ore, della giovane si erano addirittura perse le tracce.

Secondo IranWire, Reza Zarei, il capo della Federazione di arrampicata iraniana, ha ingannato l'atleta conducendola dall'albergo di Seul all'ambasciata iraniana dopo aver ricevuto ordini dal presidente del Comitato olimpico iraniano Mohammad Khosravivafa. Khosravivafa, che ha agito su input del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie iraniane. In Iran l'hijab è obbligatorio anche per le donne nelle competizioni sportive pure quando rappresentano all'estero il proprio Paese. “Elnaz

In gara a Seul ma senza il velo Atleta già in carcere a Teheran: “Non ha voluto l’asilo politico”

aveva deciso di apparire senza l'hijab circa un mese fa e sapeva che avrebbe gareggiato senza l'hijab obbligatorio”, ha detto una fonte a IranWire aggiungendo che la donna non ha chiesto asilo “perché suo marito è in Iran e voleva tornare dopo la competizione. Prende sempre decisioni così audaci”. Il capo della Federazione di arrampicata iraniana Reza Zarei, che in precedenza era un membro del ministero dell'Informazione, aveva promesso a Elnaz che se le avesse consegnato il passaporto e il cellulare,



l'avrebbe portata in Iran rapidamente, senza rischi e senza renderlo pubblico. Ma, spiega una fonte di IranWire, “sappiamo cosa fanno le ambasciate della Repubblica islamica”. L'ambasciata iraniana a Seul ha dichiarato che l'atleta iraniana Elnaz Rekabi, che domenica ha partecipato alla gara di arrampicata asiatica in Corea del Sud senza indossare l'hijab in solidarietà con i manifestanti per la morte di Mahsa Amini, aveva in seguito lasciato Seul per Teheran insieme alla sua squadra. L'agenzia Reuters ha anche riportato una dichiarazione dell'atleta che dalla sua pagina Instagram ha spiegato che la scelta di non indossare il velo durante la gara non era intenzionale: “L'organizzazione era scarsa e sono stata chiamata ad arrampicare inaspettatamente”. Rekabi, nel post ha scritto che il copricapo le è caduto “inavvertitamente”. Si è scusata per aver “fatto preoccupare tutti”.

seguici su

la Voce tv





la Voce televisione

Già più di 200 le vittime Una trentina i minorenni

Sono 215, tra cui 27 minorenni, le persone che hanno perso la vita dall'inizio delle proteste antigovernative in Iran. Lo ha reso noto l'ong Iran Human Rights, con sede a Oslo, fornendo un bilancio della dura repressione delle proteste esplose dopo la morte di Mahsa Amini, la ragazza di 22 anni deceduta dopo essere stata arrestata dalla polizia morale a Teheran con l'accusa di non aver indossato correttamente il velo islamico. Ma le proteste non si fermano e ieri la polizia iraniana ha arrestato 880 rivoltosi nella provincia settentrionale di Gilan. Lo ha reso noto Hossein Hassanpour, vicecomandante delle forze di polizia della provincia, citato dall'agenzia di stampa Tasnim. “880 persone coinvolte in rivolte, attacchi ai cittadini, distruzione di proprietà pubbliche a Gilan sono state identificate e arrestate”, ha affermato Hassanpour.



Normative carenti a fronte di un mercato in espansione. Che ora chiede tutele

Influencer nella giungla dei diritti

Per difenderli ora c'è il sindacato

Il mondo del lavoro cambia, soprattutto sul web, e anche le tutele, per chi usa la rete come spazio per la propria attività, devono adeguarsi alle rapide trasformazioni in atto. Stiamo parlando dei professionisti dell'influencer marketing: un esercito di 350mila persone, che va dagli youtuber ai podcaster, dagli streamer agli instagrammer fino ai cyber atleti, protagonisti di un mercato che a oggi, solo in Italia, vale 280 milioni di euro. E che cresce: siamo a +15 per cento rispetto al 2020 ma nel mondo l'influencer marketing vale 14 miliardi e in 5 anni la sua stima è triplicata. Ora, nel nostro Paese, per difendere i diritti di questa particolare categoria è nato un sindacato ad hoc: si chiama Assoinfluencer e punta a svolgere un ruolo da protagonista in un comparto nel quale le aziende stanno investendo sempre più denaro. Secondo i dati contenuti nel report "Brand & Marketer" dell'Osservatorio

Nazionale Influencer Marketing (Onim), oltre il 50 per cento delle imprese italiane ha attivato campagne di influencer marketing nel 2021. E, se ancora una parte di queste non si è spinta oltre l'attivazione di tre progetti nell'arco dei 12 mesi presi in esame, sempre nello stesso periodo si è vista una crescita del 15 per cento delle imprese che hanno investito in 10 progetti di influencer marketing o più (oltre il 37 per cento).

La professionalizzazione
Il settore, dunque, cresce e si accompagna a una sempre maggiore professionalizzazione di questa figura: il 53 per cento degli intervistati nella ricerca dell'Osservatorio Nazionale Influencer Marketing ha dichiarato l'intenzione di aumentare la voce di budget dedicata a questo ambito. Sempre di più le aziende sono consapevoli del valore portato da queste figure. Influencer e content creator sono di fatto una nuova

categoria imprenditoriale. Di fatto molto, di diritto un po' meno. Il fatto che le aziende si rivolgano con sempre più frequenza a questi utenti per la realizzazione dei propri contenuti di brand è dimostrazione di come sia ormai riconosciuta agli influencer non solo la capacità di intercettare gusti e bisogni delle proprie community, ma anche e soprattutto di creare contenuti testuali, fotografici, video di qualità.

Lavoratori autonomi
Chi sono gli influencer per la legge? Lavoratori autonomi, di cui le istituzioni si sono occupate ben poco. Se escludiamo infinite tavole di discussione e il riconoscimento nel 2021 della figura del creatore di contenuti digitali da parte del Parlamento nell'emendamento Creators nella Legge sulla Concorrenza 2021, non c'è molto altro. In questo quadro giuridico poco chiaro, fisco, formazione, compensi, rap-

presentanza istituzionale sono temi tutti demandati a normative preesistenti e alla contrattazione privata. "Quella dell'influencer è una figura nuova che cambia tanto rapidamente quanto il mondo dei media - ha spiegato Jacopo Ierussi, founder e presidente di Assoinfluencer -. I creator possono essere artisti e imprenditori, atleti e divulgatori, ma sono sempre professionisti, capaci di produrre valore attraverso competenze e strumenti specifici".

Il rapporto con le aziende
La più tradizionale forma di collaborazione tra influencer e aziende è lo scambio di prodotti: le aziende inviano gratuitamente a quelli che individuano come trend setter (persone in grado di orientare il gusto) di settore all'interno di una determinata nicchia di consumatori nuovi prodotti in fase di lancio e campioni omaggio oppure li invitano a provare gratuitamente i loro



servizi perché li presentino, ne parlino e li raccontino alle proprie community. Ma ci sono anche formule alternative, come i coupon e codici sconto da condividere con la propria community; il coinvolgimento degli stessi influencer nella creazione di contenuti aziendali; la concessione momentanea della gestione degli account ufficiali in occasione di presentazioni ed eventi a cui dare particolare visibilità.

Obblighi fiscali
Se le collaborazioni con le aziende sono solo sporadiche e occasionali, non ci sono in Italia precisi obblighi fiscali per gli influencer, a parte rilasciare al committente non pri-

vato una ricevuta con ritenuta d'acconto al 20 per cento sul compenso lordo o in alternativa firmare un contratto di collaborazione occasionale. Se si intende lavorare come influencer o svolgere la professione di content creator in maniera sistematica serve invece aprire una partita Iva. Sui guadagni degli influencer, ci sono le stime 2021 di DeRev. Un post su Facebook di un "nano influencer" (nella fascia tra i 10mila e i 50mila follower) può valere al massimo 150 euro, che diventano 750 se si è un "Mid-Ter influencer" (nella fascia tra i 300mila e un milione di follower) e cinquemila diventando una celebrity (oltre 3 milioni di follower).



C'è stato un tempo, non lontano, nel quale in cima alla graduatoria delle professioni più ambite fra gli adolescenti chiamati a rispondere alla più classica delle domande, "Cosa farai da gran-

In pochi anni sono drasticamente calati gli iscritti negli istituti alberghieri italiani

Chef, dalla rincorsa alla fuga

de?", primeggiava quella di chef. E gli istituti alberghieri, forse sull'onda anche di qualche trasmissione televisiva di successo, registravano il "tutto esaurito". E' già tutto cambiato. Mai come oggi il settore della ristorazione deve fare i conti con la mancanza di personale, complicata dalla fuga di giovani proprio dalle scuole alberghiere. Lo rivela il Rapporto 2022 dell'Osservatorio Ristorazione, diffuso in occasione del Forum della ristorazione in corso a Padova. Secondo la ricerca, l'anno scolastico con il maggior numero di iscritti è stato il 2014/2015, con 64.296 nuovi studenti. Il 2021/2022 ha invece visto iscriversi solo 34.015 giovanissimi aspiranti operatori del settore, con un calo pari al 47,1 per cento. Per l'Osservatorio, questa fuga di capitale umano dal settore è frutto di una complessa concomitanza di cause, riassumibili nella disillusione rispetto al modello di ristorazione "patinato" raccontato dai media e dalla stessa categoria, che raramente corrisponde a realtà, nella tendenza di millennials e Gen

Z ad abbandonare il posto fisso per avviare attività in proprio, complice la nascita di nuove professioni in grado di ottenere risultati migliori in meno tempo e nella diffusione ancora capillare di contratti capestro, condizioni lavorative alienanti e ritmi faticosi. "Questo clima di sfiducia e diffidenza - sottolinea Lorenzo Ferrari, presidente dell'Osservatorio Ristorazione - va combattuto facendo sistema e ripensando il settore per attirare e, soprattutto, trattenere i più giovani, aprendo a figure professionali più consone alle competenze e alle aspirazioni dei nativi digitali e ridisegnando orari e modalità di lavoro. Lo stesso contratto nazionale andrebbe rivisto per stimolare l'appel del mondo ristorativo". Le realtà attive dotate di cucina nel 2021 (l'ultimo anno con i dati aggiornati disponibili) erano nel nostro Paese 196.031, 140.213 quelle senza cucina, come bar e caffetterie, mentre si contavano 4.366 attività tra mense e catering. Delle aziende attive, 99.402 erano imprese al femminile, ovvero con partecipazione di donne superiore al 50 per cento e 44.119 quelle gestite o partecipate da stranieri. La spesa alimentare fuori casa ammontava a 63 miliardi di euro, ancora lontani dal picco di 86 miliardi registrato nel 2019. In questo scenario, secondo le elaborazioni dell'Osservatorio su dati Movimprese di Infocamere, il 2021 è stato protagonista di due record amari: le iscrizioni di nuove attività in ristorazione sono state 8.942, il numero più basso della storia recente italiana, così come il saldo tra iscrizioni e cessazioni, -14.188. Nel 2021, per la prima volta, sono diminuite le attività ristorative registrate rispetto all'anno precedente, invertendo un trend di crescita che perdurava da oltre 10 anni, con 396.993 unità rispetto alle 397.700 del 2020, ovvero -707 imprese. Si è registrato anche la pressoché mancata crescita nel corso del 2021 delle aziende attive nel settore, arrivate a 340.610, solo 46 (+0,01 per cento) rispetto al 2020. La diminuzione delle attività non ha investito le grandi città italiane con lo stesso impatto: Roma è la grande sconfitta del 2021, con 8 attività su 100 che hanno chiuso battenti, passando da 34.200 a 31.359 (-2.841); in decrescita anche a Milano e Torino, seppure marginalmente, con rispettivamente il -0,6 e -0,4 per cento, mentre il numero è cresciuto a Napoli (19.765 nuove attività registrate, +2,5 per cento) e a Palermo (5.840, +3,3 per cento); è rimasta pressoché stabile Firenze, dove la quantità di nuove registrazioni si attesta attorno alle 6.800 unità da 3 anni.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Telefono Azzurro esorta a conoscere i rischi per cogliere le opportunità del metaverso

Al Convegno ragazzi insieme a rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, privato e del terzo settore

Negli interventi fatti durante il convegno "Educazione e Metaverso: Trasformazione e Sostenibilità Digitale" organizzato da Fondazione S.O.S. - Il Telefono Azzurro Onlus che si è tenuto oggi a Roma, tutti i relatori si sono detti d'accordo sulla necessità di vedere il mondo digitale come un'opportunità a livello di educazione e formazione dei bambini e adolescenti attraverso l'ascolto attivo delle loro esigenze. In questo scenario, il tema del Metaverso è centrale per il futuro dei più giovani: le opportunità sono molteplici ma è necessario anche conoscerne i rischi per accompagnare le nuove generazioni verso lo sviluppo di nuove competenze in un ambiente sicuro e protetto. "L'incontro di oggi ci permette di affrontare un tema di grande interesse, oltre che complesso: il futuro dei nostri ragazzi nel mondo digitale", ha aperto il convegno il Professor Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. "In particolare, parliamo di Metaverso che da un lato offre opportunità significative, dall'altro richiede da parte di noi adulti una grande capacità di ascolto delle esigenze del mondo giovanile e un'attenzione ai possibili percorsi che li porteranno a sviluppare nuove competenze". Tutto parte dall'ascolto dei ragazzi, delle loro idee, paure e preoccupazioni. Oggi ci troviamo davanti a una nuova realtà digitale altamente interattiva dove intrattenimento, educazione, economia, lavoro e socialità si incontrano in un click. La riflessione necessaria da fare è come rendere sostenibile, sicuro e protetto l'ambiente digitale attraverso il coinvolgimento di aziende, istituzioni e società civile all'interno del Metaverso stesso. "Ci troviamo di fronte a bambini che stanno costruendo la loro identità in un mondo che sta cambiando, ci sono dei rischi concreti nel digitale di cui dobbiamo tenere conto, quali il gaming, la realtà aumentata, l'uso del denaro online e l'utilizzo dei dati sensibili", ha continuato il Professor Caffo. "Il Metaverso è il luogo dove le esperienze fatte possono essere molto realistiche ed immersive, talvolta con il rischio di danni soprattutto nei più piccoli. Dobbiamo costruire delle regole e dei percorsi che permettano alle nuove generazioni di vivere il mondo digitale in totale sicurezza, anche dal punto di vista della loro salute mentale". Secondo la ricerca TelefonoAzzurro&Doxa Kids presentata a febbraio 2022, tra i maggiori ambiti di utilità del Metaverso, i giovani intervistati hanno individuato svago (45%), gioco (50%), interazioni amicali (35%), apprendimento e studio (35%). "Emerge la necessità di arricchire il Metaverso con nuovi contenuti per la formazione, per



l'apprendimento e, in generale, per lo sviluppo di competenze dei più giovani e va capito come questa dimensione può essere supervisionata dagli adulti. Oggi la sfida è quella di comprendere che

strumenti possiamo mettere a supporto e che strategie dobbiamo mettere in atto per creare un ambiente sostenibile protetto e sicuro per i nostri ragazzi". I confini tra mondo virtuale e reale ten-

deranno ad essere sempre più sfumati: le attività finora svolte nel mondo fisico potranno essere condotte anche in quello digitale, dall'intrattenimento alla socialità, dal lavoro all'educazione. Nel

Metaverso arriveremo a provare esperienze sensoriali simili a quelle della vita reale ed entrambe le realtà saranno parte del processo di sviluppo e formativo di bambini e adolescenti. Telefono Azzurro è nato 35 anni fa per l'ascolto dei bambini in difficoltà e stato di disagio. Ed è proprio attraverso l'ascolto continuo che la Fondazione ha compreso già da tempo come la presenza del digitale nella vita quotidiana dei giovanissimi sia sempre più importante e inevitabile. "Emerge la necessità di creare momenti di confronto come questo che permettono di mettere in evidenza le difficoltà di un cambiamento nel mondo reale e digitale, ma anche di individuare azioni concrete per cogliere tutte le opportunità", ha concluso l'incontro il Professor

Caffo. "Siamo dalla testimonianza dell'Istituto Mattarella di Modena che sta cercando di accompagnare i propri studenti nel mondo digitale mostrando loro le potenzialità. Dobbiamo tenere a mente che accanto a bambini e adolescenti ci devono sempre essere degli adulti competenti e istituzioni attente, aziende reattive e una società civile coinvolta. E' importante trovare delle regole comuni, l'Unione Europea rappresenta in questo un punto di riferimento e il mondo delle associazioni è chiamato a sensibilizzare e a creare momenti di confronto per portare il tema al tavolo delle istituzioni e nelle aule del Parlamento. Fondamentale è il mondo della scuola in questo processo in atto: dobbiamo fare rete, avendo i ragazzi coinvolti e rendendoli soggetti attivi".

Internet: collaborazione tra Meta e Codacons per aiutare i consumatori a usare internet e i social media in modo più responsabile

Uno sforzo congiunto per realizzare una serie di corsi di formazione e di campagne educative sulle competenze digitali a favore dei consumatori italiani. Inizia oggi una nuova collaborazione tra Meta e il Codacons volta a fornire ai consumatori italiani le competenze e gli strumenti necessari per un uso più responsabile di Internet e dei social media. Nell'ambito di questa collaborazione, Meta e il Codacons lavoreranno insieme anche per promuovere campagne di sensibilizzazione e di educazione su materie come la privacy e la sicurezza online. Nel corso del 2022 e del 2023, le due organizzazioni realizzeranno anche una serie di eventi e attività online dedicati

alla formazione digitale, oltre a corsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy attraverso le pagine Facebook e Instagram di Binario F, il Community Hub di Facebook con sede a Roma. "Meta si dedica con grandissimo impegno alla tutela della sicurezza delle persone, ed è per questo che, a livello globale, abbiamo triplicato le risorse del nostro team per la sicurezza, che ha ormai superato le 40.000 persone, e continuiamo a investire in tecnologia per aiutare a prevenire gli abusi sulla nostra piattaforma. Inoltre, riteniamo che le competenze digitali siano fondamentali per promuovere un uso più responsabile di Internet e per aiutare le persone a essere più sicure onli-



ne", commenta Angelo Mazzetti, Head of Public Policy - Italy & Greece. "Nel 2018 abbiamo aperto il nostro Community Hub in Italia, Binario F, per mettere a disposizione uno spazio in cui

imprese, famiglie, accademici e ONG possano acquisire nuove conoscenze e migliorare le proprie competenze digitali. In questi anni abbiamo già formato 100mila persone in Italia sulle

competenze digitali e pensiamo che il Codacons possa essere un partner strategico per portare avanti questo impegno." "Ci auguriamo che la collaborazione tra il Codacons e Meta renda i consumatori sempre più consapevoli dei loro diritti sul web e degli strumenti a loro disposizione per proteggersi - dichiara Carlo Rienzi, Presidente del Codacons - I social network sono un veicolo fondamentale per la creazione di una cultura del consumo, ma è importante che gli stessi consumatori, soprattutto i più giovani, siano educati e correttamente informati per poter utilizzare al meglio i social media e per poter essere al sicuro online."

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

CAVALLINO MATTO
Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Povertà, appello al nuovo governo di Federico Giannone (Onlus Opera Divin Redentore)

“Riformare il reddito di cittadinanza puntando su quoziente familiare e riqualificazione professionale”



“La Fondazione Opera del Divin Redentore, Onlus di ispirazione cattolica attiva nell’assistenza alle famiglie povere e ai senza fissa dimora, accoglie con entusiasmo l’invito di Papa Francesco, pronunciato in occasione della Giornata Mondiale della povertà, di contrastare l’emergenza economica avvertita da tanti italiani puntando sulla creazione di nuovi posti di lavoro non dimenticando che l’economia deve essere al servizio dell’essere umano. Rivolgiamo un forte appello al Governo che verrà, affinché promuova una riforma incisiva delle

politiche contro la povertà. Dal nostro osservatorio di volontari impegnati sulla strada abbiamo toccato con mano l’incremento della povertà assoluta nel nostro Paese, seguito alla pandemia e al conflitto fra Ucraina e Russia e certificato dal XXI Rapporto Caritas, in base al quale le famiglie in povertà assoluta sono un milione 960mila, pari a 5.571.000 persone, circa il 9,4% della popolazione residente. Il vero problema è che il Reddito di Cittadinanza non viene percepito da molti che ne hanno bisogno e che non hanno i mezzi per accedervi”. Lo ha

dichiarato Federico Giannone, Presidente della Onlus Fondazione Opera Divin Redentore al Governo che vedrà la luce nei prossimi giorni. “Per la Fondazione Opera Divin Redentore occorre separare nettamente le misure di contrasto alla povertà, come il Reddito di Cittadinanza dalle Politiche dalle politiche attive del lavoro, ovvero da tutte quelle misure messe in campo dalle Istituzioni nazionali e locali per promuovere l’occupazione e l’inserimento lavorativo. Molti dei nostri assistiti hanno serie difficoltà a presentare la

domanda per il Reddito di Cittadinanza e hanno bisogno di essere opportunamente aiutati ed indirizzati. Altri non possono percepirlo perché il loro reddito si somma a quello di altri familiari conviventi. Per questo chiediamo al nuovo Governo di ripensare le misure antipovertà partendo dalla famiglia, che deve essere l’obiettivo primario dell’assistenza sociale”, ha proseguito Giannone. “Notiamo inoltre che sono in aumento i giovani e i quaranta cinquantenni disoccupati che in molti casi vivono in condizioni di estremo disagio e persino



per strada. Per loro l’aiuto più efficace potrà essere la frequenza di appositi corsi per l’aggiornamento e la riqualificazione professio-

nale. La vera sfida è ridare speranza di riconquistare l’indipendenza economica e la dignità personale a tutti coloro che possono essere ancora inseriti nel mondo del lavoro. E in questo può essere utile l’apporto del mondo del volontariato che può trasmettere alle istituzioni locali e nazionali preposte alle politiche sociali il polso della situazione del Paese, aggiornato in tempo reale, in base al numero delle persone che si rivolgono alle associazioni in cerca di aiuto e al tipo di richieste che vengono rivolte”, ha concluso Giannone.

Marino Fardelli al bilaterale della difesa civica

Incontro a distanza con il presidente della commissione parlamentare per i diritti umani dell’Ucraina

Il bilaterale della difesa civica Italia Ucraina si è svolto a distanza, il 18 ottobre, tra il Coordinamento nazionale dei difensori civici delle regioni e delle province autonome italiane, nelle persone del difensore civico del Lazio Marino Fardelli, che è anche presidente del coordinamento, e i membri dell’ufficio di presidenza Antonia Fiordelisi e Marcello Pecorari – difensori civici rispettivamente della Basilicata e dell’Umbria ed entrambi vicepresidenti del coordinamento - e il dr. Dmytro Lubinets, presidente della commissione parlamentare ucraina per i diritti umani. Obiettivo dell’incontro, svoltosi con l’ausilio della interprete Dott.ssa Dana Voiat, era quello - è stato detto - “di costruire un ponte con i cittadini ucraini presenti in Italia (sia essi rifugiati che sfollati), specie per le loro

necessità nell’acquistarsi ai servizi pubblici e propri della Pubblica Amministrazione erogati nelle nostre regioni e province autonome italiane”. L’evento si inserisce nel percorso già tracciato durante i lavori tenutisi ad aprile 2022 a Strasburgo dalla Rete Europea degli Ombudsmen, quando venne approvata una risoluzione unanime che di fatto esprimeva vicinanza e solidarietà al popolo ucraino in tema di diritti umani. L’evento odierno, nel ribadire con fermezza la vicinanza al popolo ucraino da parte del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane, cerca di mettere in luce quanto dalle nostre Regioni e Province Autonome di riferimento sia stato fatto con una molteplicità di leggi, azioni e servizi a salvaguardia dei diritti degli



ucraini arrivati nel nostro Paese. Tuttavia, seppur a distanza di mesi da quando i cittadini ucraini sono presenti nel nostro Paese, tutelati in punta di diritto da accordi

europei e nazionali dal Governo Italiano, la difesa civica nazionale ha inteso ribadire la disponibilità a supportare ed affiancare ogni utile azione a difesa di diritti

dei cittadini di un popolo che guarda alla Pace e allo stesso tempo dice basta alle continue violazioni che subiscono principalmente civili e bambini. Il Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici italiani ha detto di approvare e sottoscrivere la Dichiarazione “Battaglia per i diritti umani. Crimea. Ucraina. Mondo” che troverà piena attuazione durante i lavori del prossimo 26 ottobre 2022, quando si svolgerà la Conferenza per i difensori civici organizzata dai difensori civici ucraino e della Croazia. Antonia Fiordelisi ha parlato del rischio assuefazione dei popoli europei alla tragedia ucraina. L’Italia è ferma nel suo sostegno al popolo ucraino, anche se si stanno formando delle posizioni che tenderebbero a mettere in dubbio la solidarietà piena con l’Ucraina, a suo avviso.

Fiordelisi ha poi ricordato le iniziative della regione Basilicata in favore dei bambini ucraini, in particolar modo. L’auspicio espresso da Marcello Pecorari è stato che a questo incontro ne possano seguire altri, in modo da creare un percorso comune con gli ucraini in difficoltà per le conseguenze del conflitto. Pecorari ha ricordato poi che l’Umbria è la regione di Assisi, che è un luogo simbolo per la pace. Lubinets ha anzi tutto voluto ringraziare l’Italia per il suo appoggio alla causa ucraina. Da parte sua, è arrivata poi anche la proposta ai colleghi di visitare l’Ucraina per rendersi conto di persona come si lavora in condizioni di guerra. Importante comunque intanto anche questa forma di iniziative a distanza per tener vivo il tema dei diritti umani in Ucraina, ha aggiunto Lubinets.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Confermata la lesione di medio grado al bicipite femorale sinistro Tegola Immobile, tornerà nel 2023 Sarri senza il bomber per sette gare



La tegola tanto temuta si è materializzata. Il 2022 calcistico di **Ciro Immobile** è finito in anticipo: il centravanti e capitano della Lazio, uscito per infortunio alla mezz'ora della gara di domenica scorsa contro l'Udinese, ha riportato una lesione di secondo grado al bicipite femorale sinistro, come emerso dagli accertamenti effettuati oggi, e rientrerà in campo solamente nel nuovo anno.

La nota ufficiale

Lo staff medico della S.S. Lazio comunica che il calciatore **Ciro Immobile** è stato sottoposto in data odierna (IERI N.D.R.) ad esami clinici e strumentali presso Paideia International Hospital. Gli esami hanno evidenziato una lesione di medio grado a carico del bicipite femorale sinistro. Il calciatore ha già iniziato le cure specifiche del caso e verrà sottoposto a monitoraggio clinico quo-

tidiano. Ulteriori esami strumentali verranno ripetuti nei prossimi giorni per quantificare i tempi di recupero. Per quanto i tempi di recupero non siano stati ancora definiti con precisione dallo staff medico biancoceleste, l'attaccante dovrà fermarsi per almeno un mese, e quindi salterà tutte le sfide rimaste da adesso alla sosta per il Mondiale, tra cui i big match di campionato contro Roma e Juve. Con media entità si tende a speci-

ficare una lesione che "naviga" fra il I e il II grado, con una maggiore propensione verso il II. Il bicipite femorale è molto vascolarizzato, dunque forma ematomi importanti, spesso di due tipi, intramuscolare e non. La lesione di I grado prevede la rottura di poche fibre muscolari mentre quella di II grado la rottura di un discreto quantitativo di fibre muscolari. In ogni caso non vengono superati i 3/4 della sezione di fasci muscolari interessati. In questo periodo saranno comunque essenziali anche le ecografie: bisognerà comprendere gli esiti cicatriziali e le calcificazioni nella zona per un recupero ottimale del muscolo.

Le gare senza Immobile

Nel dettaglio sono le seguenti le gare che vedranno il re dei bomber assente: Atalanta Lazio di domenica prossima, la sfida di coppa del 27 all'Olimpico contro il Midtjylland, l'impegno del 30 ottobre con la Salernitana all'Olimpico, poi la sfida cruciale in Europa League del 3 novembre in casa del Feyenoord, il derby del

6, la sfida casalinga col Monza del giorno 10 novembre e infine l'impegno del 13 in casa della Juventus. ragionevolmente Immobile potrà tornare a Lecce il 4 gennaio 2023.

Cosa farà Sarri?

Sono diverse le soluzioni al vaglio dell'allenatore per far fronte all'assenza prolungata del suo cannoniere principe. Domenica scorsa con l'Udinese il tecnico non ha pensato un solo minuto a impiegare Felipe Anderson da centravanti, collocazione già sperimentata con risultati non insoddisfacenti lo scorso anno. Ora però, complice la certezza di uno stop lungo di Immobile, il tecnico potrebbe valutare anche altre opzioni senza che questo determini una scelta definitiva e valida per tutte le partite. Potrebbe decidere di impiegare Pedro in talune partite o confer-

mare Anderson, o ancora buttare decisamente nella mischia un giovane come Cancellieri che al momento vive ancora una fase di apprendistato come centravanti. Non si può inoltre escludere la virata su Milinkovic, in grado di giostrare per fisico in attacco anche se non adatto al gioco di concerto con gli esterni per velocità. Il serbo appare però in grado di orientare la manovra offensiva con ripetuti lanci lunghi per la sua sponda a beneficio degli esterni offensivi. Né si può scartare l'ipotesi che la Lazio decida già adesso di andare sul mercato a caccia di quello svincolato che potrebbe fare al caso. Del resto non sono poche sette partite senza Immobile, considerando che questa parte intensa di stagione premondiale appare cruciale per le sorti della stagione biancoceleste.

Francesco Certo

Il talento favorito su una delle due punte per una Roma veloce nelle ripartenze Col Napoli Mourinho sceglie Zaniolo



In casa Roma gli occhi sono puntati sul big match di domenica sera contro il Napoli capolista. Per José Mourinho alcuni dubbi di formazione soprattutto nel reparto offensivo dove spinge per avere un posto da titolare Nicolò Zaniolo che contro la Sampdoria è partito dalla Lui vuole esserci a tutti i costi anche se Special One sta sempre più entrando nell'ordine di idee di schierarlo quando gli avversari sono stanchi e di sfruttarne così gli strappi offensivi. Zaniolo vuole vivere una serata da protagonista assoluto. Sono quasi tre anni che il classe '99 non esulta all'Olimpico e fu proprio contro i partenopei l'ultima gioia casalinga. Mourinho

potrebbe confermare il 3-5-2 con un assetto tattico che renda la sua squadra più compatta ed equilibrata. In questo modulo, Nicolò Zaniolo giocherebbe da seconda punta intorno ad uno dei due centravanti. Se così fosse uno tra Abraham e Belotti andrebbe in panchina, il tutto per favorire una tenuta del campo più compatta ed equilibrata, senza allungare la squadra e ripartire quando il possesso palla sarà riconquistato. Infatti Mou mette in conto il fraseggio prolungato degli azzurri e quindi coltiva in cuor suo il desiderio di vedere una Roma compatta e grintosa, che sappia riconquistare tante seconde palle e innescare le ripartenze con Zaniolo. Con il modulo a due punte, verrebbe compromesso l'aspetto della velocità a discapito della pericolosità offensiva.

Buone notizie per Paulo Dybala.

L'argentino sta lavorando per coronare il suo sogno mondiale con l'ottimismo che aumenta. Il numero 21 della Roma, in accordo con il suo entourage e i medici giallorossi, si sta curando con i fattori di crescita. Il Prp è un trattamento multidisciplinare in grado di stimolare la rigenerazione dei tessuti. Il tutto è possibile con un prelievo venoso del paziente dal quale si isola del plasma sanguigno autologo con una quantità di piastrine molto superiore al normale. I fattori di crescita intervengono sui tessuti lesionati. Questo trattamento viene effettuato una volta a settimana per quattro volte. Tra venti giorni il giocatore inizierà la riatletizzazione con l'obiettivo dei Mondiali 2022.

F.C.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Marco Masini, esce nei negozi uno speciale box limited edition

"Live At Teatro della Pergola" è un concerto in acustico registrato al teatro fiorentino

E' uscito in questi giorni "Live At Teatro della Pergola" di Marco Masini, uno speciale Box Limited Edition con la registrazione del concerto acustico tenutosi il 9 maggio 2021 in diretta streaming dal Teatro della Pergola di Firenze. Il box, prodotto da Momy Records e Concerto Srl, distribuito da BMG contiene Un doppio vinile 12" (Purple Edition), un Digipack CD + DVD, Copia dello spartito originale di "Disperato" autografato, 5 card e un Slipmat. Il concerto, realizzato al Teatro della Pergola di Firenze per gentile concessione della Fondazione Teatro della Toscana, è stata l'occasione per ascoltare i grandi successi di Marco Masini in una speciale veste acustica, oltre ad alcuni brani riscoperti appositamente per lo show, accompagnato sul dai suoi fedeli musicisti ovvero Massimiliano Agati, Cesare Chiodo e Lapo Consortini. Prosegue intanto dal prossimo mese di novembre il "T'innamorerai di noi - Olte 30 anni insieme", il nuovo tour dell'artista fiorentino, che lo vedrà impegnato fino al 2023. Concerti nati dall'esigenza di Marco di ringraziare il proprio pubblico per questi oltre 30 anni trascorsi insieme, innamorati gli uni degli altri. Dopo il grande successo del tour e dell'appuntamento all'Arena di Verona per festeggiare i 30 anni di carriera, il cantautore e pianista oggi 58enne, torna quindi a esibirsi dal vivo in tutta Italia (il tour inizierà il prossimo 22 novembre dal Teatro Augusteo di Napoli e continuerà toccando i principali teatri italiani, fino al 9 gennaio dell'anno nuovo con un concerto molto atteso all'Auditorium Parco della Musica di Roma) per incontra-



re ancora una volta i suoi fan, che lo seguono da più di 30 anni e l'hanno accompagnato in tutte le fasi e i momenti della sua carriera. Insieme a lui sul palco ci saranno: Massimiliano Agati (batteria, percussioni e chitarra acustica), Alessandro Magnalasca (chitarra elettrica e acustica), Cesare Chiodo (chitarra ac-

stica, basso, direzione musicale), Lapo Consortini (chitarra acustica e ideazioni sonore), Stefano Cerisoli (chitarra elettrica ed acustica) e Antonio Iammarino (tastiere,

pianoforte). Nel maggio del 1990 usciva nei negozi "Marco Masini", l'omonimo primo album dell'artista toscano contenente il singolo "Disperato", vincitrice della sezione "Novità" del Festival di Sanremo, che nel corso degli anni ha pubblicato undici album in studio rimasti nel cuore degli italiani. Indimenticabili anche singoli come "T'innamorerai", "Bella Stronza", "Ci vorrebbe il mare", "L'uomo volante" (con cui ha vinto il Festival di Sanremo nel 2004), "Raccontami di te" o, ancora, "Spostato di un secondo", brano con cui ha partecipato al Festival di Sanremo nel 2017 e suo ultimo lavoro in studio. In carriera Marco Masini ha venduto oltre sette milioni di copie in tutto il mondo.

D.A.

Fortezza Est, 27 ottobre-20 maggio 2023
si alza il sipario sulla nuova stagione teatrale

Tutto pronto per dare il via a "Voli Pindarici"



Dopo la prima stagione "Prove di volo", Fortezza Est spiega le ali con i suoi "Voli Pindarici", la seconda stagione teatrale dello spazio culturale di Tor Pignattara nato nel 2020 e che prosegue e amplifica il lavoro del Teatro Studio Uno storico presidio artistico del Teatro Off della capitale. Un nuovo anno all'insegna della pura creatività e ricerca inseguendo suggestioni, emozioni e fantasmagoriche trame poetiche: come il poeta Pindaro amava comporre versi senza seguire apparentemente uno schema preciso, la Stagione 2022-23 "Voli Pindarici" si compone liberamente di spettacoli dai colori differenti intrecciati in unica e variegata proposta, che consolida lo spirito indipendente e coraggioso dei direttori artistici Eleonora Turco e Alessandro Di Somma. Fortezza Est lavora alla ricerca costante delle novità del panorama teatrale romano e non solo, unendo alla proposta teatrale un'ampia offerta formativa e un calendario fitto di attività culturali, cercando così di mettere in relazione gli artisti con la comunità che abita i suoi spazi, aperti ed accoglienti come quelli di una casa, sicuri e avvolgenti come quelli di una fortezza. Nel cartellone 2022-23 si alterneranno 28 spettacoli tra debutti assoluti e graditi ritorni in scena con compagnie di nuova formazione e artisti consolidati del panorama teatrale romano e nazionale come Matteo Tarasco, Marco Maltauro, Filippo Gili, Roberto Biselli, Claudia Gusmano, Gabriele Linari, Marco Quaglia, Stefano Patti, Bernardo Casertano, I Tre Barba e la compagnia Nano Egidio. Una fitta programmazione che da ottobre a maggio animerà il quadrante est della città, pensata per un pubblico eterogeneo, curioso e desideroso di scoprire il mondo attraverso il teatro. Eccellenza nell'imprenditoria culturale romana e non solo, Eleonora Turco e Alessandro Di Somma prima con il Teatro Studio Uno e poi con Fortezza Est (spazio di 400 mq che nel 2020 è stato restituito al territorio) hanno portato il teatro e l'arte in una delle periferie più complesse di Roma con 400 spettacoli, 50 residenze, 10 produzioni: oltre 10 anni di sperimentazioni, contemporaneità e nuove drammaturgie che con una direzione artistica "partita dal basso" è riuscita a coinvolgere l'intero quartiere, chiamando nomi poi "eletti" nel teatro istituzionale e pluripremiati. Fortezza est. Orario Spettacoli giov-ven-sab ore 20:30, biglietto unico 12.00€. info e prenotazioni 329.8027943 / prenotazionifortezzaest@gmail.com - www.fortezzaest.com

L'amore segreto di Ofelia

Dal 27 al 30 ottobre per la nuova stagione dell'Argot Studio di Roma

La nuova stagione di Argot Studio si apre il 27 ottobre con L'amore segreto di Ofelia, una riscrittura acida e ironica di uno dei grandi classici del Bardo a cura di Steven Berkoff, diretta dall'occhio visionario dell'ensemble composto da Chiara Lagani e Luigi De Angelis. In scena fino al 30 ottobre due grandissimi protagonisti: Chiara Francini, celebre talento apprezzato tanto nel grande e nel piccolo schermo quanto sul palcoscenico, accompagnata da Andrea



Argentieri, Premio UBU U35. Due attori provano a distanza il testo di Berkoff: lei è Ofelia e si immaginava il suo Amleto in modo molto diverso da quello a cui la realtà l'ha messa a confronto. Dopo un iniziale disappunto, però, la fascinazione per il testo, con le sue spiraliformi e sensuali circonvoluzioni retoriche, prende il sopravvento e la costringerà (drammaticamente) a rivedere le sue posizioni iniziali. È così che sulla scena noi vediamo infine proprio quello spettacolo, provato conflittualmente a distanza, e che alla fine ha preso forma. L'amore segreto di Ofelia di Steven Berkoff ha la forma di uno scambio epistolare: si tratta delle ben note lettere che Ofelia, in un punto molto famoso della tragedia shakespeariana, restituisce ad Amleto e il cui contenuto il Bardo ci tiene genialmente (e opportunamente) nascosto. Nel voler esporlo a tutti i costi, rivelando l'indicibile, si misura qui una sorta di strappo, di

rottura del senso del pudore, talora quasi comica, che ci mette a contatto con la parte oscura, in senso etimologico (cioè "fuori dalla scena") e, appunto, segreta, di quell'amore così celebre. La sproporzione tra contenuti pulsionali e spirito adolescenziale da una parte e il linguaggio arcaico dei versi dall'altra, e in parallelo quella tra gli attori e il testo che devono andare a interpretare, imprimono a poco a poco una strana accelerazione all'immobilità della scena,

che viene enfatizzata dal procedere inevitabile e fuori campo della tragedia, dalla quale sono stati prelevati i due sfortunati protagonisti. Il loro destino drammatico si compie fatalmente in un altrove misterioso e sconosciuto, di cui però il pubblico conosce già tutti i dettagli: le morti, la follia, il tragico finale. Nell'inevitabile incedere del dramma, però, si incastrano qui questioni nodali anche per la nostra epoca: la distanza tra passione e azione, il rapporto conflittuale con un ruolo obbligato a cui dobbiamo o vogliamo per forza aderire, il sentimento di un tempo implacabile che tutto trascina, la sovrapposizione tra finzione e realtà, sogni e desideri. Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento su www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Maggiori informazioni su: www.teatroargotstudio.com

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
via Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il libro di Virginia Ciaravolo sarà presentato presso Spazio5 da Francesca Ripanti

“D’improvviso si è spenta la luce”

È terribilmente complesso parlare di stupro; ugualmente difficile è porsi all’ascolto di quelle donne che, come negli scenari di guerra più nefandi, si vedono depredate di tutto: abiti, carne, identità, anima. Virginia Ciaravolo, psicoterapeuta e criminologa ideatrice ed organizzatrice di convegni per l’associazione “Mai più violenza infinita” di cui è presidente, nel suo ultimo libro “D’improvviso si è spenta la luce. Storie di stupri, lacrime e sangue” (Armando, collana “Dentro le storie”, 2022) come in un viaggio, “parte dal racconto degli stupri nella storia, delinea vissuti ed emozioni di chi subisce, stati d’animo, percorsi lenti e sovente balzi all’indietro, la legislazione vigente. Delinea i profili del violentatore, le motivazioni, le strutture e la qualità dei servizi per una rieducazione, o per un intervento specialistico, per poi indicare i metodi per superare il trauma o quanto meno convivere con il dolore senza farsi ulteriormente male. Tuttavia, prima di ogni parola - scritta o pensata - durante questo percorso il lettore/lettrice trova la storia di E., che era una bambina e non poteva capire, quella di C., che si guarda allo specchio e non si riconosce, e quella di R., vittima inconsapevole di revenge porn, terminando infine con il racconto di A., una diciottenne a cui, in una giornata di sole, d’improvviso si è spenta la luce”.

“D’improvviso si è spenta la luce. Storie di stupri, lacrime e sangue” sarà presentato a Roma venerdì 21 ottobre alle ore 19,30 presso “Spazio5” (via Crescenzio 99/D) da Francesca Ripanti (PxIL - Pazzi X i Libri) che dialogherà

con l’autrice e con la deputata Stefania Ascari e l'ex senatrice Valeria Fedeli. Laureata in Scienze dei Servizi Sociali, in Psicologia (indirizzo clinico) e in Scienze dell’Investigazione e della Sicurezza, Virginia Ciaravolo, sempre attenta alle tematiche relative alle problematiche sociali più diffuse, dal 1999 è esperta presso il Ministero di Grazia e Giustizia nel settore Penitenziario del Provveditorato della Regione Lazio. Autrice di numerosi articoli e pubblicazioni scientifiche e, tra gli altri, dei libri “Poesie disoneste ed altre riflessioni sulla violenza di genere” (Laura Capone Editore, 2021), scritto con Claudia Saba, e “La violenza di genere dalla A alla Z” (Armando, 2021).

Vittoria Borrelli



Oggi in tv

Giovedì 20 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI V - LA BALLATA DEI CAPELLI BIANCHI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - PICCOLO LORD - UNA DECISIONE IMPORTANTE
06:30 - Tg Uno Mattina	06:20-Lagrandevallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - GRANDI PIOGGE
06:35 - Rassegna stampa	07:15-DreamsRoad	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:50 - CIAK SPECIALE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - AMY HA LE ALLUCINAZIONI
07:00 - Tg1	08:00-Alleottointre	08:00 - Agora'	06:55 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - I DUBBI DI DIANA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	07:50 - KOJAK V - UNO STRANO AMORE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO MED - LE MIE REGOLE DEL GIOCO
08:55 - UnoMattina	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	08:55 - MIAMI VICE II - QUALCHE ROTELLA FUORI POSTO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO MED - LA MORTE CI SEPARA
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	09:55 - HAZZARD IV - PROCESSO AI DUKE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - DISSANGUATO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	10:55 - MONK II - IL SIG. MONK TORNA A SCUOLA	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL SOCIO SBAGLIATO
09:50 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2134 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - SCUOLA DI SCANDALI	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA I
17:05 - La vita in diretta	15:15-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:41 - I GIGANTI DEL MARE - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:29 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA II
18:45 - Reazione a catena	17:00-Neituoipanni	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:19 - TGCOM	13:42 - BEAUFITFUL - 1aTV	14:55 - COPPA ITALIA - CREMONESE - MODENA - 1 PARTE
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:21 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1472 - I PARTE - 1aTV	15:56 - COPPA ITALIA - CREMONESE - MODENA - 2 PARTE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:10-Tg2L.I.S.	15:30 - #Maestri	17:25 - I GIGANTI DEL MARE - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	17:03 - COPPA ITALIA LIVE
21:25 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso 1	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	17:22 - METEO
23:35 - Porta a Porta	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:30 - STUDIO APERTO
01:20 - Rai - News24	19:05-NCIS	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:51 - COPPA ITALIA - SAMPDORIA - ASCOLI - 1 PARTE
01:55 - Overland	19:50-Unascatolaalgiorno	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 192 - PARTE 2 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:52 - COPPA ITALIA - SAMPDORIA - ASCOLI - 2 PARTE
02:55 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - CADUTA LIBERA	19:59 - COPPA ITALIA LIVE
	21:00-Tg2Post	20:15 - Via dei matti n°0	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:55 - COPPA ITALIA - BOLOGNA - CAGLIARI - 1 PARTE
		20:40 - Il cavallo e la torre	00:54 - NODO ALLA GOLA/COCKTAIL PER UN CADAVERE - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	21:57 - COPPA ITALIA - BOLOGNA - CAGLIARI - 2 PARTE
		20:50 - Un posto al sole	01:41 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:57 - COPPA ITALIA LIVE
		21:25 - Amore criminale	01:43 - METEO.IT	20:00 - TG5	23:30 - BLADE II - 1 PARTE
		23:25 - Sopravvissute	01:47 - NODO ALLA GOLA/COCKTAIL PER UN CADAVERE - 2 PARTE	20:38 - METEO	00:20 - TGCOM
			02:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	
			02:53 - CIAK SPECIALE	21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	
			02:58 - LA MADAMA	01:00 - TG5 - NOTTE	
			04:35 - CLASSE DI FERRO - IL CIRCO	01:34 - METEO.IT	
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Accattone agli ATER

Da Primavalle a Tor Bella Monaca, gli ATER di Roma diventano teatro fino al 28 ottobre

Dopo il debutto a Torvecchia, i cortili delle case popolari di Primavalle, Tor Bella Monaca, Vigne Nuove, Valle Aurelia, Quarticciolo e altre zone di Roma dal 21 al 28 ottobre diventano teatro a cielo aperto con "Un giorno tutto questo niente sarà tuo", un progetto di storytelling inedito che - partendo da "Accattone" di Pier Paolo Pasolini - dà vita a uno spettacolo teatrale unico, frutto delle storie raccolte in due mesi di interviste agli abitanti delle case popolari di Torvecchia realizzate dall'ideatore del progetto e drammaturgo, Fabio Morgan, e dal regista, Ariele Vincenti. I palazzi, i graffiti, i muretti e i giochi per bambini sono la scenografia naturale di questo "Accattone" agli ATER, dove si muovono personaggi che fanno i conti con le loro sconfitte e con la possibilità di modificare il proprio destino.

Una storia di fantasia ispirata a personaggi realmente esistenti, con il loro linguaggio, che porta alla luce le problematiche, gli intrecci e le sfaccettature emerse dall'osservare l'ecosistema delle case popolari di Torvecchia. "Questo progetto è il pilota di un lungo percorso che abbiamo intenzione di realizzare - dichiara l'ideatore Fabio Morgan - un percorso sulle umanità che abitano le strutture ATER, sulle loro storie e il loro vissuto. In questo modo omaggiamo e cerchiamo di tradurre il lavoro di narrazione che Pasolini ha fatto sulle periferie, contribuendo allo svelamento di un mondo che troppo spesso viene raccontato soltanto attraverso stereotipi". In scena il conflitto generazionale, raccontato in maniera corale da un cast di attori che vede Diego Migeni nel ruolo del padre, Marcello, un moderno "Accattone" e Riccardo Viola, Cesare, il figlio



che cerca un'occasione di riscatto; Sarah Nicolucci nel ruolo della madre, Alessandro di Somma, nel ruolo di Cipolla, l'uomo che prende il posto di Marcello durante la sua permanenza in galera, e ancora Lorenzo De Mico nel ruolo di Puntina, il miglior amico di Cesare, Ilaria Lenci nel ruolo di Laura, la fidanzata di Puntina, Francesca Pausilli nel ruolo di Francesca, la

miglior amica della madre e Daniele Miglio nel ruolo di Gargamella, il tuttofare di quartiere. "La Città Ideale ha iniziato a lavorare sugli ATER nel 2020, ospitando l'adattamento di Romeo e Giulietta e ha continuato il suo lavoro di strutturazione di format fuori formato per i contesti periferici: il lavoro realizzato da Progetto Goldstein negli ATER di Torvecchia a inizio otto-



bre merita una grande visibilità ed è per questo che abbiamo deciso di portarlo nei territori dove insiste la nostra azione annuale - dichiara il project manager Gianluca Cheli - per ribadire la necessità di aprire i processi creativi e mettersi in dialogo coi territori". Lo spettacolo andrà in scena il 21, 22 e 23 ottobre, rispettivamente alle

strutture ATER di Primavalle, nelle case popolari di Tor Bella Monaca e accanto agli Orti Urbani di Parco Veratti su Viale Marconi e ancora il 26, 27 e 28 ottobre, alle strutture ATER di Vigne Nuove, Valle Aurelia e Quarticciolo. Gli eventi saranno a ingresso libero, previa prenotazione obbligatoria.

Apertura straordinaria di Palazzo Patrizi Clementi

Sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti



Il secentesco Palazzo Patrizi Clementi, sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, apre nuovamente le sue sale al pubblico nella giornata di sabato 22 ottobre 2022, dalle ore 16 alle ore 23. L'evento eccezionale permetterà di approfondire la storia del luogo, a due passi dal Ghetto, e visitare gli ambienti di un palazzo nobiliare delle Roma secentesca. In particolare sarà possibile accedere, grazie alle visite guidate dei funzionari della Soprintendenza, alle sale del piano nobile dell'edificio, acqui-

stato nel 1626 da Francesco Patrizi che lo abitò fino alla morte insieme alla moglie Caterina Spinelli.

La definizione del nome Palazzo Patrizi Clementi risale al secolo scorso, quando il complesso fu acquistato dall'ing. Antonio Clementi che fece incidere il suo cognome sull'architrave del portale di ingresso sulla piazzetta di Santa Caterina dei Funari. L'acquisizione da parte dello Stato Italiano avvenne solo nel 1968.

Il piano nobile, costituito da sale e saloni disposti in infilata, ha mantenuto gli apparati decorativi sulle pareti e gli originali sof-

fitti lignei a lacunari. Lungo le pareti delle sale si susseguono immagini di tema profano, paesaggi campestri e marini, loggiati popolati da putti e soggetti sacri racchiusi all'interno d'elaborate architetture illusive.

Le pitture secentesche possono essere attribuite al pittore fiorentino Giovanni da San Giovanni per quel che riguarda il ciclo biblico con storie di Abramo e alla cerchia di Agostino Tassi le altre. Non è da trascurare, poi, la piccola, ma bella biblioteca, con la volta ornata da un affresco di fine '600 raffigurante le Arti Liberali. La decorazione novecentesca del palazzo e il comple-

tamento in stile delle parti più rovinare del piano nobile si deve probabilmente a Eugenio Cisterna, pittore attivo in diversi palazzi romani, che predilige le scene di genere sullo sfondo di borghi e rovine, che denotano il suo legame con il paesaggio dei Castelli romani e della natia Genzano. Le visite guidate gratuite, per gruppi di max di 25 persone, si svolgeranno con i seguenti orari: ore 16.30, ore 17.30, ore 18.15, ore 19.00, ore 21.00, ore 21.30. Non è prevista la prenotazione, ingresso libero fino a esaurimento posti.

Per info: sabap-met-rm.comunicazione@cultura.gov.it



In occasione di Open Gallery Digital dal 21 al 23 ottobre 2022 a Roma Noema Gallery ospita per tre giorni all'interno dell'esposizione in corso "Antologia del Ritratto" di Aldo Sardonì, quattro opere del progetto Puzzling Pop

Puzzling Pop di Andrea Morucchio in mostra alla Noema Gallery per l'Open Gallery Digital a Roma

creato da Andrea Morucchio, un altro degli autori della "squadra ufficiale" della galleria. Le opere, apparentemente immagini statiche fisiche, si animano guardandole attraverso un'applicazione, che si scarica gratuitamente in pochi secondi dal cellulare o dall'ipad. Le animazioni sono realizzate con sequenze di singole immagini che appartengono alla serie Puzzling Pop nft stills. Le quattro opere sono Ibiscus, Ali,

Mao e Marilyn e per realizzarle sono state utilizzate circa 4.000 tessere fotografiche di dettagli di ali di farfalla. Andrea Morucchio ha realizzato le serie di animazioni video partendo dalle stesse fotografie che Andy Warhol ha utilizzato per elaborare le omonime opere. Puzzling Pop nft video sono rielaborati da diverse matrici con combinazioni di colori molto variabili. Ogni video è realizzato con un numero variabile d'imma-

gini diverse, da un minimo di 13 ad un massimo di 33. Per creare ogni singola immagine Morucchio ha utilizzato, a seconda del tipo di video, da 625 a 1600 tessere fotografiche di dettagli di ali di farfalla. La parte musicale che accompagna i video è del musicista Leonardo Di Angilla che attraverso l'uso di strumenti elettronici e a percussione ha dato ritmo e melodia alle opere. "La scelta del progetto, per questa kermesse dedica-



ta al digitale, è stata fatta in quanto dialoga perfettamente in contrapposizione di linguaggio, tecnica e stile, con il soggetto della mostra in corso in galleria" così dichiara la direttrice di Noema Gallery Maria Cristina de Zuccato.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

